



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 02/04/2025

Numero Registro Dipartimento 551

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4855 DEL 03/04/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Avviso approvato con D.D.G. N°. 13480 del 26/09/2024 “Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme” - CIG B18697263B - CUP J81H24000040006: chiusura fase di co-progettazione; approvazione progetto unitario, esecutivo.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, recante “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”;
- la Legge Regionale del 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, recante “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;
- la Legge Regionale del 12 febbraio 2016, n. 3, recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
- il D.Lgs. n. 286/1998, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- in particolare, l'art. 40 del T.U. 286/98, che stabilisce che le Regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare, anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri Paesi dell'Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza, che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia, con la finalità di rendere autosufficienti gli stessi stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, recante “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05.02.2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.4.2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.4.2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11 aprile 2023 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- i criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18 maggio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell'Organigramma strutture amministrative responsabili dell'attuazione del PR 21/27;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 recante "PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione";
- il D.D.G. n. 11555 del 08.08.2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19/12/2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 4/03/2024 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027. presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024;
- il D.D.G. N°. 11054 del 30.07.2024 ad oggetto “PR Calabria FES RFSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024”;

VISTI, altresì:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. del 13.05.1996, n. 7, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. del 24.06.1999, n. 354 avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. del 05.12.2000, n. 206;
- il D.P.R. n. 445/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- l’art. 55 del D.Lgs 117/2017, che prevede le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- le Linee guida N° 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», Approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 recante “Linee guida n. 17 Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”. Disposizioni operative" e successiva la Circolare Prot. N. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale –approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;

- D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio –Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale al Dipendente Vito Samà, in servizio presso il Settore N. 11 del Dipartimento Salute e Welfare, è stato designato Responsabile del procedimento per l'"Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia rom residenti nel Comune di Lamezia Terme";

VISTA la Deliberazione n. 109 del 25/03/2024, concernente l'adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione sia di interventi infrastrutturali di edilizia abitativa sia di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo;

VISTA la D.G.R. n. 192 del 23 aprile 2024 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024 - 2026 e annualità successiva relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE 2021 - 2027 (prot. n. 257005/2024)", con la quale sono state apportate le necessarie operazioni di bilancio attinenti allo stato di previsione dell'entrata e della spesa per la realizzazione dell'azione di cui trattasi;

VISTO il D.D.G. n. 4779 del 09.04.2024, con il quale, in ottemperanza agli indirizzi dettati con la predetta Deliberazione, sono stati approvati il progetto "Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme" e lo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con la Prefettura di Catanzaro ed il Comune di Lamezia Terme per la realizzazione del medesimo progetto;

DATTO ATTO che nel progetto è stabilito che il Dipartimento Salute e Welfare intende avvalersi di Enti del Terzo Settore per la realizzazione dello stesso mediante il ricorso alla procedura prevista dal richiamato art. 55 del D.lgs n. 117/2017, per mezzo di un avviso per la selezione degli ETS che parteciperanno alla co-progettazione;

DATO ATTO, ancora, che:

- con D.D.G. n. 13480 del 26.09.2024 è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse relativo alla selezione di partner per la redazione e realizzazione del progetto "Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme" - CIG B18697263B - CUP J81H24000040006;
- con il suddetto provvedimento si è provveduto:
 - ad accertare l'importo complessivo di € 8.000.000,00, di cui € 2.400.000,00, pari al 30% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E2010121701, debitore Stato, ed € 5.600.000,00, pari al 70% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E9201051101, debitore UE, giuste schede allegate;
 - a prenotare l'importo complessivo di € 8.000.000,00 sul capitolo U9121004001 del bilancio regionale, a valere su risorse OP4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) - ESO4.12. – Azione 4.I.1, di cui € 2.400.000,00, pari al 30%, debitore Stato ed € 5.600.000,00, pari al 70%, debitore UE;
- con D.D.G. N°. 14997 del 22.10.2024 è stato prorogato al 14 novembre 2024 il termine di presentazione delle proposte progettuali relative all'avviso di cui trattasi;

VISTI:

- il D.D.G. n. 16330 del 20/11/2024 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione relativa all'"Avviso Pubblico approvato con D.D.G. N°. 13480 del 26/09/2024;
- il D.D.G. N°.18610 del 16/12/2024 con il quale nel rispetto di quanto previsto al Par. 6.8 dell'avviso approvato con D.D.G. N°. 13480 del 26/09/2024, sono stati approvati i risultati della selezione ed è stato demandato ad atto successivo l'approvazione della graduatoria definitiva, l'elenco dei Soggetti proponenti non ammessi e l'individuazione del Beneficiario ammesso alla co-progettazione, identificato nel primo Soggetto proponente in Graduatoria; con il medesimo

provvedimento si è proceduto a trasformare le prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di € 8.000.000,00 sul capitolo U9121004001, in impegni perfetti;

- il D.D.G. N° 631 del 20.01.2025 con il quale, secondo quanto previsto al Par. 6.9 dell'avviso *de quo*, sono stati approvati la graduatoria definitiva dei Soggetti proponenti, l'elenco dei Soggetti proponenti non ammessi ed è stata individuata l'Associazione Comunità Progetto Sud E.T.S. quale soggetto Beneficiario ammesso alla co-progettazione;

CONSIDERATO:

- che al Par. 6.10 dell'avviso è prevista l'apertura della co-progettazione per la definizione del progetto unitario, esecutivo che declina attività e azioni da svolgere, successivamente all'approvazione definitiva della graduatoria e individuazione dell'ente partner co-progettante;
- che l'intervento promosso dal Dipartimento Salute e Welfare è strettamente connesso con quello del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, in particolare per quanto riguarda l'inserimento abitativo, nonché la bonifica e messa in sicurezza del sito di Scordovillo, giusta Delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024 di nomina del Commissario unico;
- che per tale motivo al Par. 3.5 del medesimo avviso è previsto che per il coordinamento delle attività è costituita una Cabina di regia della quale fanno parte i competenti settori dei Dipartimenti "Salute e Welfare" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici", il Soggetto partner selezionato, il Comune di Lamezia Terme, la Prefettura di Catanzaro e l'ATERP;
- che al Punto 3 del suddetto Par. è previsto che la Cabina di regia si riunisca in prima istanza in sede di co-progettazione per l'individuazione degli elementi di complementarità e la definizione della strategia attuativa generale;

DATO ATTO che a seguito della nota del Dipartimento Salute e Welfare Prot. N. 13138 del 09/01/2025, tutti i soggetti di cui sopra, componenti la Cabina di regia hanno provveduto a designare i propri referenti, giusta documentazione in atti;

VISTA la nota Prot. N. 33339 del 17/01/2025, regolarmente in atti, con la quale è stata convocata per il 22 gennaio 2025 la Cabina di regia per l'apertura della fase di co-progettazione;

VISTI i verbali, regolarmente in atti, dei lavori della suddetta Cabina di regia e delle successive riunioni di co-progettazione del 27.01.2025, 10.02.2025, 17.02.2025 e 11.03.2025, nel corso della quale è stato approvato il Progetto unitario, esecutivo, che declina attività e azioni da svolgere;

VISTO il Progetto unitario, esecutivo approvato, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, depurato dei dati sensibili per come previsto dalla normativa di riferimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

ATTESTATO, da parte del Dirigente Generale e dell'U.O.A. che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nomina intervenuta con D.D.S. N° 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI prendere atto dei verbali della cabina di regia, in atti, riferiti agli incontri intervenuti nelle date 22.01.2025, 27.01.2025, 10.02.2025, 17.02.2025 e 11.03.2025 e, conseguentemente, dichiarare chiusa la fase di co-progettazione di cui all'avviso approvato con D.D.G. N° 13480 del 26/09/2024

“Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme” - CIG B18697263B - CUP J81H24000040006, nell’ambito della quale è stato approvato il Progetto unitario, esecutivo che declina attività e azioni dell’intervento in conformità a quanto previsto al Par. 6.10 dell’avviso;

DI approvare il Progetto unitario, esecutivo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, depurato dei dati sensibili per come previsto dalla normativa di riferimento, da realizzare con l’Associazione Comunità Progetto Sud E.T.S. quale soggetto beneficiario ammesso alla co-progettazione;

DI dare atto che la spesa per la realizzazione dell’intervento è imputata ai capitoli riportati nel seguente prospetto:

ANNUALITÀ	QUOTA UE		QUOTA STATO	
	Accertamento relazionato assunto con Decreto N. 13480/2024 Cap. E9201051101	Impegno Perfetto Cap. U9121004001	Accertamento relazionato assunto con Decreto N. 13480/2024 Cap. E2010121701	Impegno Perfetto Cap. U9121004001
2024	n.4454/2024 € 2.240.000,00	n.6826/2024 € 2.240.000,00	n.4453/2024 € 960.000,00	n.6837/2024 € 960.000,00
	n.384/2025 € 1.680.000,00	n.629/2025 € 1.680.000,00	n.383/2025 € 720.000,00	n.632/2025 € 720.000,00
2025	n.176/2026 € 1.120.000,00	n.240/2026 € 1.120.000,00	n.175/2026 € 480.000,00	n.241/2026 € 480.000,00
	n.119/2027 € 560.000,00	n.110/2027 € 560.000,00	n.118/2027 € 240.000,00	n.111/2027 € 240.000,00
2026	TOTALI € 5.600.000,00	€ 5.600.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00

DI DARE ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/136307/56/354>

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vito Sama
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 551 del 02/04/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

OGGETTO Avviso approvato con D.D.G. N°. 13480 del 26/09/2024 "Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme" - CIG B18697263B - CUP J81H24000040006: chiusura fase di co-progettazione; approvazione progetto unitario, esecutivo.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 DEL PROGETTO REGIONALE "INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI ETNIA ROM, INSEDIATI NELLA BARACCOPOLI STABILE IN LOCALITÀ SCORDOVILLO, NEL COMUNE DI LAMEZIA TERME"

Progetto unitario, esecutivo

Obiettivo di Policy	4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)
Obiettivo Specifico	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)
Azione	4.l.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Titolo del Progetto	Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme
Beneficiario Capofila	ASSOCIAZIONE COMUNITA PROGETTO SUD ETS
Costo del Contributo regionale	€ 8.000.000,00
Compartecipazione Beneficiario	€ 168.001,00
Durata	36 MESI
Ambito territoriale	Comune di Lamezia Terme

Sezione 1 – Soggetto Proponente, compartecipazione

1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo (capofila/partner/aderente)	Attività
1	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS	Capofila	<p>WP0 – Coordinamento del progetto</p> <p>WP1 – Contrasto al disagio abitativo</p> <p>WP2 - Laboratori per minori</p> <p>WP3 - Sostegno socio educativo</p> <p>WP4 - Orientamento e supporto ricerca di lavoro</p> <p>WP5 - Laboratori socio-sanitari</p> <p>WP6 - Promozione rete locale</p> <p>WP8 - Percorsi di empowerment sociale</p>
2	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CIARAPANI	PARTNER	<p>WP0 – Coordinamento del progetto</p> <p>WP1 – Contrasto al disagio abitativo</p> <p>WP2 - Laboratori per minori</p> <p>WP3 - Sostegno socio educativo extra-scolastico</p> <p>WP7 -Azioni di sostegno finanziario</p>
3	INRETE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS	PARTNER	<p>WP0 – Coordinamento del progetto</p> <p>WP4 - Orientamento e supporto ricerca di lavoro</p> <p>WP5 - Laboratori socio-sanitari</p> <p>WP7 -Azioni di sostegno finanziario</p> <p>WP9 - Attività di comunicazione</p>
4	INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	PARTNER	<p>WP0 – Coordinamento del progetto</p> <p>WP3 - Sostegno socio educativo extra-scolastico</p>

			WP6 - Promozione rete locale
5	FONDAZIONE TRAME ETS	PARTNER	WP0 – Coordinamento del progetto WP6 - Promozione rete locale
6	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	PARTNER	WP0 – Coordinamento del progetto WP2 - Laboratori per minori WP6 - Promozione rete locale
7	ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI APS	PARTNER	WP0 - Coordinamento del progetto WP6 - Promozione rete locale
8	ASSOCIAZIONE DONNE E FUTURO ODV	PARTNER	WP0 - Coordinamento del progetto WP1 - Contrasto al disagio abitativo WP5 - Laboratori socio-sanitari
9	CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	PARTNER	WP0 - Coordinamento del progetto WP1 - Contrasto al disagio abitativo WP4 - Orientamento e supporto ricerca di lavoro WP8 - Percorsi di empowerment sociale
10	ARCI LAMEZIA TERME – VIBO VALENTIA	PARTNER	WP0 - Coordinamento del progetto WP2 - Laboratori per minori WP3 - Sostegno socio educativo
11	NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	PARTNER	WP0 - Coordinamento del progetto WP6 - Promozione rete locale WP8 - Percorsi di empowerment sociale

1.2 Compartecipazione alla realizzazione delle attività (max 2.500 caratteri)

Descrivere le modalità di compartecipazione espressa in valorizzazione del personale (anche volontario), nell'utilizzo di beni mobili, immobili o strumentali che costituisca valore aggiunto rispetto alle attività imputate al budget di progetto

La partnership ha definito di compartecipare con un valore finanziario pari al 2,1% del budget complessivo, ovvero € 168.001,00. La compartecipazione è data da tutti i partner in percentuale rispetto all'ammontare delle risorse gestite nel progetto. Ogni partner ha individuato il personale interno volontario che collabora all'interno dei WP assegnati e/o i beni mobili, immobili o strumentali che intende valorizzare, per come definito nell'"All.6 - dichiarazione-requisiti" e nell' "All.4 -schema-piano-finanziario".

Nello specifico, la compartecipazione è così distribuita:

- **Associazione Comunità Progetto Sud ETS** compartecipa con un operatore volontario advocacy nel WP8, per un importo pari a € 56.116,00;
- **La Società Cooperativa Sociale Ciarapani** compartecipa con un educatore volontario nel WP1, per un importo pari a € 42.998,00;
- **InRete Società Cooperativa Sociale** compartecipa con un operatore volontario nel WP7, per un importo pari a € 30.603,00;
- **International Culture Foundation** compartecipa con la fornitura di strumenti musicale per il laboratorio previsto nel WP3, per un importo pari a € 5.032,00;
- **La Fondazione Trame ETS** compartecipa con un operatore volontario di supporto logistico-operativo nel WP6, per un importo pari a € 2.178,00;
- **La Società Cooperativa Sociale TeatroP** compartecipa con l'utilizzo di fondi propri per l'acquisto di materiale di consumo per sartoria, previsto nel WP6, per un importo pari a € 1.698,00;
- **L'Associazione Teatrale "I Vacantusi"** compartecipa con un operatore volontario nel WP6, per un importo pari a € 3.965,00;
- **L'Associazione Donne e Futuro ODV** compartecipa con delle operatrici volontarie nel WP1, per un importo pari a € 3.420,00;
- **Consorzio Nazionale Idee In Rete SCS** compartecipa con personale dipendente comandato sul progetto nel WP4, per un importo pari a € 3.212,00;
- **ARCI Lamezia Terme/Vibo Valentia** compartecipa con un operatore volontario nel WP3, per un importo pari a € 10.615,00;
- **Consorzio Nova** compartecipa con il costo dell'affitto di una stanza nella sede centrale, che sarà utilizzata nel progetto per le attività di coordinamento previste nel WP0, per un importo pari a € 3.660,00.

Sezione 2 – Contesto, obiettivi e risultati attesi del progetto

2.1 Contesto di riferimento del progetto (max 5.000 caratteri)

Descrivere in modo chiaro, puntuale e analitico la condizione di fabbisogno e di risorse dei beneficiari/partecipanti e degli ambienti individuati per le azioni di integrazione

Lamezia Terme ospita una numerosa comunità di cittadini italiani rom da circa 80 anni. I primi insediamenti erano localizzati sul limite dei due torrenti Piazza e Cantagalli: si trattava di baraccopoli autorizzate, date il ridotto numero di abitanti, a cui il Comune aveva concesso limitati servizi, quali lavatoi, rete fognaria e elettrica. È solo nel 1982 che viene individuata la località “Scordovillo” come luogo dove l’allora amministrazione comunale collocò 27 prefabbricati e 50 box in lamiera per accogliere i cittadini rom. Il campo venne recintato da un muro, limite per una coesistenza pacifica tra i cittadini, alimentando l’antiziganismo. Oggi, Scordovillo è il più grande campo rom del Mezzogiorno, esteso per una superficie che si è ampliata fino a 25mila m². I cittadini rom sono ormai stabilmente residenti nel Comune ed hanno avviato di fatto una lenta ma continua azione di integrazione nel tessuto urbano e sociale cittadino. Gli ultimi interventi di delocalizzazione risalgono ai primi anni 2000, quando il Sindaco di Lamezia Terme fu costretto ad emanare, in data 12 ottobre 2010, un’ordinanza per realizzare con somma urgenza interventi di: rimozione e demolizione dei container danneggiati, pericolanti, incendiati o liberi da persone e cose anche a seguito dell’assegnazione di casa ERP, nonché eliminazione di tutti i rifiuti presenti nelle aree adiacenti. Nello stesso periodo, la Procura della Repubblica di Lamezia Terme dispose, il 16 marzo 2011, il sequestro preventivo d’urgenza del campo per le gravissime condizioni di degrado ambientale e sociale e per il perdurare di condizioni diffuse di illegalità. Questa situazione indusse il Comune ad avviare un Piano di Azione, con risorse del bilancio comunale, per il reperimento e la messa a disposizione di un primo insieme di alloggi, rintracciati in parte al Quartiere denominato Ciampa e in parte in zona San Pietro Lametino, ricreando due ghetti di piccole dimensioni e perpetuando una situazione di segregazione alloggiativa. Secondo dati del Comune, al 9 agosto 2024, nel campo vivono 96 famiglie, ovvero 412 persone: la popolazione femminile incide per il 49%, con un totale di 202 persone, mentre quella maschile rappresenta il 51%, 210 persone. La popolazione del campo è molto giovane: il 68% è under 40 (284 persone), mentre la persona più anziana ha 94 anni. Il 31% degli abitanti è minore, di cui 9 in età infantile, 11 dai 3 ai 6 anni, 38 dai 6 agli 11 anni, 21 dagli 11 ai 13 anni e 51 adolescenti.

Il campo è noto alla cronaca nazionale per gli incendi di rifiuti e materiali che hanno dato origine a fumi tossici con il superamento dei livelli previsti per legge di metalli pesanti, tra cui piombo, zinco e idrocarburi, un tema di impatto data la prossimità dell’Ospedale cittadino Giovanni Paolo II. Inoltre, è del 2021 l’operazione della Procura di Catanzaro e della Direzione antimafia che ha portato all’arresto di 39 persone per attività illecita di raccolta e smaltimento rifiuti. La segregazione abitativa del campo scoraggia l’immaginare i cittadini rom come cittadini di Lamezia Terme, la cittadinanza li considera estranei, dediti a traffici illegali e osteggia ogni possibile convivenza pacifica. Per questi motivi, ma anche per la scarsa consapevolezza dei cittadini rom rispetto ai diritti e doveri di cittadinanza, gli stessi non hanno capacità di presa di parola e di lotta per il miglioramento delle proprie condizioni. Gli adulti di oggi non hanno studiato e i giovani adolescenti abbandonano precocemente la scuola: gli ultimi dati disponibili testimoniano tristemente che nell’anno scolastico 2010-2011 il 75% dei ragazzi rom non ha frequentato le scuole primarie e secondarie di primo grado, al contrario degli anni precedenti durante i quali il 41% dei bambini rom iscritti alla scuola primaria e al 56% dei ragazzi rom iscritti alle scuole medie avevano frequentato con successo. Erano gli anni in cui era attivo un progetto di integrazione scolastica, dimostrazione che l’accompagnamento, il supporto e la mediazione sono strategici per combattere la segregazione esistente. Partendo dall’esperienza sviluppata sul campo dal Soggetto proponente fin dai primi anni 2000 e dai partner, nonché basandosi sulle indicazioni della Strategia Nazionale per l’Uguaglianza, l’inclusione e la partecipazione dei cittadini rom, il

progetto renderà Lamezia Terme una città-laboratorio protesa a contrastare il forte stigma e l'antiziganismo, in stretta collaborazione con l'amministrazione e le autorità pubbliche. Partendo dalla necessità di delocalizzare gli attuali abitanti del campo in altre aree di destinazione diffuse in città, il progetto propone azioni di sistema che accompagneranno i beneficiari rom a comprendere i loro diritti e doveri di cittadinanza, con attenzione all'istruzione, alla sanità e al lavoro, rafforzando le competenze di voice e agency per poter affermare il loro ruolo sociale all'interno della comunità, rendendo reale la loro partecipazione e integrazione.

2.2 Obiettivo generale (max 2.000 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, deve corrispondere alle priorità stabilite nell'avviso di selezione del progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività che sono riportate nella sezione WP

Il Progetto interviene sull'**abitare a Lamezia Terme**, un abitare diffuso, accogliente e solidale per tutti e candida la città di Lamezia Terme come città-laboratorio, in grado di riconoscere un accesso egualitario e non discriminatorio all'alloggio, incluso l'accesso all'edilizia residenziale pubblica. Questo obiettivo viene perseguito attraverso:

- un **approccio integrato alle politiche abitative**, in sinergia con interventi di carattere economico, sociale, socio - educativo e sanitario, in un'ottica di cooperazione interistituzionale locale.
- un **approccio dedicato ma non esclusivo**, coinvolgendo l'intera cittadinanza lametina, intervenendo per creare una connessione emotiva tra cittadini rom e non.
- un **approccio gender-equal based**, promuovendo il ruolo delle donne come protagoniste di cambiamento al pari degli uomini, facilitando il loro coinvolgimento in contesti lavorativi e di cittadinanza attiva.
- un **approccio intergenerazionale**, che valorizza il mondo giovanile come facilitatore di processi di inclusione sociale, incoraggiando l'incontro con tutta la cittadinanza giovanile lametina.

L'obiettivo generale viene perseguito attraverso la partecipazione attiva dei cittadini lametini rom in ogni fase del processo, riconoscendo e promuovendo la capacità di agency.

2.3 Obiettivi specifici (max 3.000 caratteri)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare. Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività, che sono riportate nella sezione WP, e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

1.Favorire politiche integrate di cooperazione interistituzionale per l'abitare diffuso di cittadini rom, rispondendo al bisogno di delocalizzare del campo attraverso la mediazione sociale, l'accompagnamento all'abitare e il coinvolgimento delle autorità pubbliche.

2.Facilitare l'accesso equo e partecipato all'istruzione, contrastando l'esistenza di "scuole-ghetto",

attraverso metodologie didattiche alternative e inclusive e attività extra-scolastiche.

3. Incoraggiare lo sviluppo e il consolidamento delle soft skill per contrastare la dispersione scolastica degli adolescenti grazie al coinvolgimento dei genitori, il sostegno socio-educativo, l'animazione di strada e attività laboratoriali.

4. Garantire l'accesso a un lavoro dignitoso, contrastando la precarietà economica, attraverso la conoscenza del mercato del lavoro, l'orientamento, tirocini di inclusione; supporto all'auto-impiego e regolarizzazione di attività esistenti.

5. Garantire un accesso equo ai servizi sanitari, aumentando la conoscenza del SSN e prevenendo l'insorgenza o l'aggravarsi di instabilità psicologica, grazie all'accompagnamento ai servizi, la sensibilizzazione dei medici e il supporto psicologico.

6. Creare connessioni tra i cittadini rom e non, per facilitare una reale partecipazione e integrazione, attraverso la creazione di reti locali, la sensibilizzazione dei cittadini e degli attori chiave, il coinvolgimento della cittadinanza.

7. Facilitare una corretta gestione dell'economia familiare, contrastando l'instabilità economica e l'inesperienza nelle spese, come quelle legate all'abitare, fornendo voucher residuali per beni di prima necessità e percorsi informativi sulla gestione dell'economia domestica quotidiana e straordinaria.

8. Promuovere il rafforzamento delle competenze di voice e agency dei cittadini lametini, per renderli capaci di affermare i loro diritti, grazie a incontri con esperienze di successo nel superamento di condizioni abitative segreganti, formazione alla mediazione sociale e alla cittadinanza attiva, creazione di gruppi di advocacy.

9. Facilitare la creazione di un linguaggio inclusivo, prevenendo forme di discriminazione e di hate speech, **promuovendo comunicazione integrata per la comunità locale**, che ne trarrà beneficio al pari dei cittadini rom.

Gli OS, i risultati (punto 2.4) e gli indicatori (punto 4.1) contribuiscono all'obiettivo generale in quanto le attività sono propedeutiche al reinserimento sociale, economico ed occupazionale fattivo delle famiglie rom nel contesto cittadino e il coinvolgimento diretto dei cittadini lametini non rom in attività di progetto, in particolare quelle inerenti alle attività di partecipazione, di costruzione della rete locale, di sensibilizzazione degli stakeholders chiave, di mediazione sociale nei contesti di destinazione, permetteranno un accesso non discriminatorio all'alloggio diffuso e il superamento dell'attuale situazione alloggiativa del campo, attraverso una reale cooperazione interistituzionale.

2.4 Risultati attesi (max 3.000 caratteri)

Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

- **WP1**: 96 famiglie rom residenti a Scordovillo contattate e coinvolte nel progetto; 96 PAI redatti in co-progettazione con i destinatari; 96 alloggi individuati in Cabina di Regia; 500 cittadini lametini sensibilizzati al buon vicinato.
- **WP2**: 60 minori rom frequentanti la scuola, di cui 31 bambine; 10 insegnanti affiancati alla didattica inclusiva; 60 minori, di cui almeno 31 bambine, partecipano alle attività estive.

- **WP3:** 60 nuclei familiari sensibilizzati sull'importanza dell'istruzione; 50 adolescenti rom e non, di cui 26 ragazze, orientate e 30, di cui 16 ragazze, rafforzano le competenze trasversali; 5 adolescenti si re-iscrivono a scuola e/o a percorsi formativi; almeno 200 minori rom e non, di cui almeno 101 di ragazze, partecipano a laboratori sociali ed extrascolastici.
- **WP4:** 50 giovani adulti rom orientati al lavoro, di cui almeno 25 donne; 20 cittadini rom accedono a tirocini per 8 mesi; 10 cittadini rom ricevono doti per autoimpiego e/o regolarizzazione dell'attività lavorativa; almeno 80 aziende informate sull'antidiscriminazione e l'antiziganesimo.
- **WP5:** 281 cittadini rom orientati ai servizi sanitari esistenti sul territorio cittadino, di cui 139 di genere femminile; almeno 2.500 cittadini rom e non raggiunti attraverso le mappe della salute; 180 cittadini sono supportati psicologicamente; 75 medici della città di Lamezia Terme sensibilizzati sulla presa in cura delle persone rom;
- **WP6:** almeno 60 stakeholders locali individuati e coinvolti nel progetto; 90 cittadini rom e non, di cui 46 donne, coinvolti nella costruzione della rete locale; 1.200 cittadini rom e non coinvolti in attività culturali e di partecipazione.
- **WP7:** 45 beneficiari rom informati sulla gestione economica familiare, di cui almeno il 55% donne; 25 beneficiari conoscono come stilare un bilancio economico familiare.
- **WP8:** 40 cittadini rom e non, in particolare donne e giovani, partecipano ad attività di advocacy; 59 operatori sono formati alla mediazione sociale e linguaggio inclusivo; 60 amministratori pubblici e operatori di terzo settore formati sul superamento degli insediamenti segreganti; 30 cittadini rom e non partecipano a scambi di buone prassi.
- **WP9:** 20.000 utenti raggiunti, informati e sensibilizzati attraverso la copertura della comunicazione sui social network; 10.000 cittadini raggiunti, informati e sensibilizzati attraverso la copertura giornalistica; almeno 1.000 persone raggiunte, informate e sensibilizzate grazie alla pubblicazione scientifica.

I risultati attesi concorrono all'obiettivo generale poiché coinvolgono tutti gli aspetti di vita dei beneficiari accompagnati nell'abitare diffuso, accogliente e solidale all'interno del territorio cittadino, coinvolgendo tutti i cittadini, rom e non, gli stakeholders chiave, le aziende, prendendo in considerazione gli aspetti socio-educativi, sanitari, occupazionali, di partecipazione e di advocacy che renderanno la città di Lamezia Terme garante un abitare diffuso.

Sezione 3 – Descrizione delle attività in work packages

3.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali, integrando le iniziative di promozione delle politiche di pari opportunità, sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e

non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare la data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel soggetto proponente o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output/deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP successivi (1 e seguenti)** sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

In tal senso **WP successivi (1 e seguenti)** incentrati, per come indicato al par 5.2 punto 3 dell'Avviso, **all'azione primaria del progetto che deve essere imprescindibilmente costituita da interventi di contrasto al disagio abitativo (voucher e strumenti equivalenti) per incentivare la fuoriuscita dal campo.**

In linea integrata con il WP1 possono essere sviluppate le seguenti attività:

1. interventi di contrasto al disagio abitativo (voucher e strumenti equivalenti) per incentivare la fuoriuscita dal campo.
2. laboratori educativi e creativi per minori, ad esempio attivazione di laboratori didattici e creativi nelle classi, con il coinvolgimento dei docenti e di tutto il personale scolastico, finalizzate allo sviluppo di competenze didattiche, relazionali, comunicative e di gestione efficace del conflitto; attività di orientamento e informazione per famiglie e ragazzi allo scopo di favorire il proseguimento degli studi; gite, attività estiva specifica a integrazione

di eventuali offerte locali; favorire la partecipazione dei minori rom a corsi sportivi, culturali e dell'extra-scuola insieme a minori non rom.

3. sostegno socio educativo extra scuola incluse le spese di trasporto, ad esempio percorsi di sostegno socio-educativo nel dopo-scuola e consolidamento delle competenze trasversali, per ridurre il rischio di fallimenti e dispersione scolastica; spese per il trasporto dei bambini e dei ragazzi dagli insediamenti ai luoghi delle attività socioeducative e ai plessi scolastici; promozione della partecipazione dei genitori rom agli incontri scuola-famiglia.
4. orientamento e supporto alla ricerca di lavoro, ad esempio favorire la conoscenza delle opportunità e della burocrazia per rom che volessero promuovere forme di auto-imprenditoria; porre attenzione particolare all'inserimento lavorativo delle donne.
5. laboratori socio-sanitari per nuclei familiari, ad esempio attività con le famiglie di orientamento ai servizi socio- sanitari; formazione e sensibilizzazione operatori servizi sociali territoriali, sanitari coinvolti nell'attivazione di azioni di inserimento sociale delle famiglie e dei minorenni.
6. promozione rete locale, ad esempio contatti con la scuola e i servizi sociosanitari, promozione di reti territoriali, realizzazione di percorsi seminariali dedicati e attività di sensibilizzazione.
7. azioni di sostegno finanziario, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; dispositivi di protezione individuale; ecc.);
8. azioni di sostegno ai percorsi di empowerment sociale, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti.

3.2.1 Work package 0

Work Package 0: Coordinamento di progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori () relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto*

I. Importo totale del WP:

€ 1.497.580,42

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie () di questo WP. Si prega di essere specifici*

Il WP0 è trasversale al progetto e, data la portata dell'azione, prevede una serie di task e figure professionali che cooperano per garantire l'effettiva riuscita dell'iniziativa. La governance di progetto è organizzata su due livelli:

- Istituzionale: una **Cabina di regia**, richiesta da bando, coordinata dalla Regione, con la partecipazione del Soggetto proponente, del Comune di Lamezia Terme, della Prefettura di Catanzaro e di eventuali ulteriori istituzioni competenti; un **Comitato Scientifico**, composto dal Soggetto Proponente, dal Consorzio Nova, dall'Università della Calabria, l'Università Magra Graecia e da 7 esperti (WP6), che ha il compito di dare supporto metodologico e di ricerca, che si incontra ogni 6 mesi; un **Comitato di Beneficiari**, per dare pieno coinvolgimento e parola ai cittadini lametini rom rispetto all'azione di delocalizzazione che li rende protagonisti, che si incontra ogni 6 mesi a partire dal 3° mese.
- Operativo: un **Comitato di governance**, formata dai referenti dei partner, sovrintende il processo di lavoro in collaborazione con gli operatori sul campo attivi negli altri WP, si riunisce ogni mese e con maggiore frequenza se necessario; un **équipe amministrativa**, formata dai rendicontatori di tutti i partner e coordinata dal Rendicontatore del Soggetto proponente, si occupa della gestione tecnico-amministrativa e contabile e della rendicontazione. L'équipe si riunisce ogni 3 mesi e il lavoro finale sarà oggetto delle verifiche del **revisore indipendente**.

Il **coordinamento e la gestione del progetto** sono affidati a un direttore di progetto, a un coordinatore di progetto e a un responsabile amministrativo, in capo al Soggetto proponente, supportati da figure di segreteria per il corretto andamento dell'azione e la comunicazione interna tra partner.

Il sistema di monitoraggio e valutazione è impostato sui criteri della **valutazione di impatto sociale** (Linee guida ministeriali - D.M. 23 luglio 2019), affidato a un servizio esterno per garantire l'imparzialità della valutazione e dare rilevanza nazionale all'intervento, fornendo anche spunti di riflessione rispetto a come le azioni progettuali modificano i rapporti tra i cittadini, gli stakeholders, gli attori istituzionali, per garantire la sostenibilità dell'azione sinergica per l'integrazione effettiva dei cittadini rom nel contesto cittadino, opponendosi a ogni forma di segregazione, aumentando il grado di consapevolezza sociale collettiva.

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti 5 attività pre compilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>
1	Coordinamento e gestione del progetto	Capofila
2	Gestione tecnico-amministrativa e contabile	Capofila
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Capofila
4	Verifiche del revisore indipendente o dell'esperto legale	Capofila
5	Valutazione dell'impatto sociale	Capofila/Appalto
6	Incontri del Comitato Scientifico	Capofila, Regione e Partner (Consorzio Nova),
7	Incontri del Comitato di Beneficiari	Partner

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività,ove necessario

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari,registri presenze,etc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese,II mese,etc.)</i>
1.1.	Incontri Cabina di regia	1, 3, 5, 7, 13, 19, 25, 31
1.2.	Incontri Comitato di governance	dall'1 al 36 tutti i mesi
2.1.	Incontri équipe amministrativa	1, 4, 7, 10, 14, 17, 20, 23, 26, 29, 32, 35
4.1	Revisione indipendente	34, 35, 36
5.1	Incontri per valutazione di impatto sociale	6, 12, 24, 36
6.1	Incontri Comitato scientifico	1, 7, 13, 19, 25, 31
7.1	Incontri Comitato di Beneficiari	3, 9, 15, 21, 27, 33,36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività,ove necessario

V. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.

N. Task	Nome prodotti principali (esclusigli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Verbali incontri Cabina di regia	31
2.1.	Verbali incontri Comitato di governance	35
2.2.	Report finale di progetto	36
3.1.	Rendiconto dettagliato, suddiviso per WP e per Ente	26
4.1.	Verbale di verifica del revisore indipendente	36
5.1.	Report di valutazione di impatto	6, 24, 36,
5.2.	Protocollo di valutazione	entro il mese 6
6.1.	Verbali incontri Comitato scientifico	31
7.1.	Verbali incontri Comitato beneficiari	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario

VI. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.

I Verbali degli incontri della Cabina di regia, del Comitato di governance, del Comitato scientifico e del Comitato dei beneficiari saranno prodotti al termine di ogni incontro e inviati a tutti per la validazione; il Rendiconto dettagliato suddiviso per WP e per Ente sarà prodotto al termine di ogni incontro dell'équipe amministrativa; la valutazione di impatto viene condotta grazie alla collaborazione dei coordinatori dei singoli WP e dei referenti dei diversi partner. Il Verbale del revisore indipendente comprenderà i mesi 34, 35 e 36.

L'importanza dell'azione richiede un luogo che diventi sede dedicata al progetto per la gestione dello stesso; gli incontri con i cittadini rom per la creazione dei PAI e i colloqui individuali di accompagnamento; attività quali workshop e formazioni. Per la sede si fa riferimento all'art. 3 - Destinatari e Beneficiari, punto 3.4 - Protocollo di intesa con il Comune di Lamezia Terme e la Prefettura di Catanzaro, dell'Avviso, comma 2 lettera b: Al Comune di Lamezia Terme compete "mettere a disposizione del progetto strutture che si trovano nella propria disponibilità: immobili in disuso e/o da riqualificare, beni confiscati, altre infrastrutture utili per le finalità di progetto".

3.2.2 Work packages

Work Package 1: Contrasto al disagio abitativo

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 36	I.2 Data inizio: 1 <i>Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, Il mese,etc.)</i>	I.3 Data fine: 36 <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, Il mese, etc.)</i>
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): <i>Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</i>		
<p>Il WP1 è cruciale e mira a “<i>favorire politiche integrate di cooperazione interistituzionale per l’abitare diffuso di cittadini rom</i>” (Strategia Nazionale) e a dare un alloggio dignitoso e di lungo periodo alle 96 famiglie attualmente insediate in località Scordovillo. Il WP interviene per superare la logica emergenziale e di breve periodo e avviare percorsi che combattono la residenzialità abitativa segregativa, nonché le povertà estreme che caratterizzano chi vive oggi nel campo. L’abitare diffuso perseguito ha una strategia di collaborazione forte con l’amministrazione pubblica e di co-design della delocalizzazione con i diretti interessati al trasferimento; crea sinergie multilivello e opera per creare comunità accoglienti. L’obiettivo specifico, ovvero l’abitare diffuso e dignitoso per le 96 famiglie, viene perseguito attraverso tanti micro-obiettivi, tra cui il coinvolgimento della comunità lametina, del vicinato in particolare, della famiglia destinataria del nuovo alloggio, degli enti pubblici a diverso titolo responsabili della buona riuscita dell’operazione. In prima fase sarà aggiornata la lista dei beneficiari, insieme all’amministrazione comunale; la lista sarà verificata sul campo in merito alla composizione reale dei nuclei familiari, solo dopo la composizione di una lista di 30 case per come definito in Cabina di regia. Il WP intende raggiungere i seguenti risultati attesi: 96 famiglie rom residenti a Scordovillo contattate e coinvolte nel progetto; 96 PAI redatti in co-progettazione con i destinatari; 96 alloggi individuati in Cabina di Regia; 500 cittadini lametini sensibilizzati al buon vicinato.</p>		
III. Importo totale del WP: <i>L’importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>		€ 2.335.203,95
IV. Descrizione del Work Package (max2.500): <i>Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</i>		
<p>La Strategia Nazionale considera l’asse dell’abitare uno snodo fondamentale nel processo di superamento del disagio sociale e nell’inserimento armonico nella società dei cittadini rom. Il WP1 è asset strategico della presente progettazione, inserito in un percorso complesso, integrato e multiattività.</p> <p>Tre sono i riferimenti metodologici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Abitare diffuso: si realizza attraverso un’autorevole governance pubblico – privata (T1.1), che attenziona la qualità dell’abitare (uguale per tutti), organizzazione fisica e spaziale dei luoghi di destinazione, decentrati nel territorio, facilmente raggiungibili e non distanti dai servizi. Presupposto è l’engagement iniziale di tutti gli stakeholder a vario titolo coinvolti/coinvolgibili e la stipula di un accordo di collaborazione e co-costruzione di una città-laboratorio. Verrà ricostruita la lista dei residenti (formali o informali) nel campo (T1.3). 2. Co-partecipazione dei cittadini rom, nella redazione del proprio Piano Assistenziale Individualizzato-PAI (T1.4), in collaborazione con i servizi sociali comunali, intervenendo per riconoscere capacità di voce, attivando processi di mediazione sociale con la città (T1.5) garantiti anche dai percorsi formativi strutturati di Community Manager per gli operatori (WP8) coadiuvate da una supervisione (T1.9). La conoscenza delle famiglie, prima ancora dei colloqui 		

per la stesura dei PAI, sarà condotta attraverso un'azione di presenza al campo e momenti animativi e di conoscenza reciproca organizzati dagli operatori sociali (T1.6).

3. **Ricerca-azione partecipata** per apprendere dagli errori realizzati in passato, acquisire consapevolezza e maturare una cultura comune in merito alla tematica dei diritti di tutti i cittadini, per co-costruire strategie di azioni comuni e co-partecipate (T1.2).

Il WP prevede l'eventuale piccola manutenzione delle abitazioni (T1.7); la conseguente delocalizzazione e cambio di residenza, ove necessaria, (T1.8), resa possibile in maniera pacifica, non violenta e co-decisa, rispettando la capacità di agency dei destinatari. Questo WP viene coordinato dal Soggetto proponente; la cooperativa Ciarapani si occupa della mediazione sociale, insieme all'Ass. Donne e Futuro; il Consorzio Idee in Rete della supervisione metodologica dei Community Manager.

Un legale si occuperà di eventuali contenziosi in merito ai luoghi di destinazione.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Lavoro sulle strategie di politica pubblica per l'alloggio e costruzione di una lista di alloggi funzionali allo scopo (di disponibilità pubblica e privata)	Regione Calabria	1	36
2	Attività di Ricerca – azione sui precedenti percorsi di delocalizzazione	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	1	8
3	Ricostruzione della lista di beneficiari, congiuntamente con l'amministrazione comunale	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	1	12
4	Attività di co-costruzione dei PAI con i nuclei familiari per la scelta	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36

	dell'alloggio e la definizione delle attività di inserimento sociale			
5	Attività di mediazione sociale all'interno del campo e nei contesti sociali e territoriali di destinazione	Società Cooperativa Soiale Ciarapani- Partner	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
6	Eventi animativi	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	18
7	Piccola manutenzione degli alloggi individuati e allestimento in co-progettazione con le famiglie destinatarie	Società Cooperativa Sociale Ciarapani- Partner	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
8	Cambio di residenza delle famiglie e sistemazione alloggiativa nei nuovi luoghi di destinazione	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
9	Incontri di supervisione per Community Manager	Consorzio Idee In Rete	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Costituzione Comitato di governance	1
1.2.	Incontri Cabina di regia	1, 3, 5, 7, 13, 19, 25, 31
2.1	Interviste semi-strutturate agli stakeholder	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
3.1	Lista aggiornata abitanti in località Scordovillo	Dal 1 al 12 mese
3.2	Incontri di coordinamento con Comune di Lamezia Terme per definizione lista destinatari	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
4.1	Incontri con le famiglie rom per la costruzione dei PAI	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni

5.1	Incontri di mediazione con ciascun nuovo vicinato dei singoli nuclei familiari	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
8.1	Sistemazione alloggiativa fuori dal campo	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
9.1	Incontri di supervisione e accompagnamento	8, 12, 15, 18, 21, 24, 28, 30, 33, 35

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.). I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
2.1.	Report attività di ricerca	8
3.1	Lista famiglie beneficiarie per sistemazione alloggiativa	3, 6, 9, 12
4.1	96 PAI co-costruiti	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni fino a 36 mesi
8.1	Accordi stipulati dalla famiglia con l'ente preposto per il cambio residenza e la fruizione del nuovo alloggio	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni fino a 36
8.2	Contratti di affitto	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni fino al 36
8.3	Certificati di residenza	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni fino al 36
9.1	Piano di supervisione e accompagnamento	8, 12, 24, 36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Le attività di ricerca e conoscenza delle esperienze pregresse sarà fatta attraverso interviste a tutti i protagonisti dei precedenti tentativi di delocalizzazione (cittadini lametini rom e non, enti pubblici e privati, istituzioni) comprendendo le fasi, gli strumenti e le metodologie che hanno caratterizzato i percorsi ed i loro esiti, attenzionando in particolare la presenza di dinamiche discriminatorie sull'attuazione degli interventi. I risultati della ricerca saranno disseminati tra tutti gli operatori coinvolti nelle attività, compresi gli operatori di Pubblica Sicurezza e la Polizia Municipale. Inoltre, il report verrà restituito alla città

nel corso del Festival Trame (WP6), per l'apertura di un dibattito sull'informazione.

Da un punto di vista strategico, come da avviso di co-progettazione, l'inserimento abitativo è imputato prioritariamente all'intervento a valere sull'azione del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici. La voce di spesa denominata "affitto" nel foglio di budget "C – Spese per destinatari" sarà utilizzabile solo in casi transitori, quali: i) come caparra, per dare supporto iniziale alle famiglie che in seguito pagheranno autonomamente l'affitto; ii) per supportare inizialmente le famiglie che decidono di trasferirsi in un'altra città, o che manifestino la volontà di anticipare il percorso di inserimento abitativo in autonomia; iii) nel completamento del processo di delocalizzazione all'interno della città di Lamezia Terme e nei comuni limitrofi di tutte le 96 famiglie residenti attualmente al campo.

Inoltre, si avvia un percorso di conoscenza intorno allo strumento "agenzia immobiliare sociale" sotto forma di fondazione di partecipazione, a valenza pubblico privata, ovvero altra forma di strumento verificandone la fattibilità e la sostenibilità nel tempo e i meccanismi di costituzione, anche rispetto alla vigente normativa in materia di edilizia residenziale pubblica.

Sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione-Prefettura di Catanzaro-Comune di Lamezia Terme, nonché secondo quanto previsto dall'Avviso di co-progettazione, in particolare per quanto riguarda la Cabina di regia, si opererà in stretta collaborazione con gli Uffici Comunali, Servizi sociali e Lavori pubblici/Urbanistica, sia per quanto riguarda l'individuazione e assegnazione delle abitazioni, sia per quanto riguarda la presa in carico delle famiglie. La collaborazione istituzionale e l'unidirezionalità dell'azione congiunta nel corso dell'intero processo posto in essere in WP1 (concertativo e decisionale), sarà, inoltre, di fondamentale importanza per rafforzare l'autorevolezza dell'intervento e prevenire il ricorso a interventi di pubblica sicurezza, anche attraverso la collaborazione con i Vigili Urbani di Lamezia Terme per facilitare e mediare tutte il processo di delocalizzazione.

La complessa operazione di inserimento abitativo è basata pertanto sui seguenti elementi:

- la governance regionale che assicura la messa in rete di tutte le pubbliche istituzioni coinvolte, come la Prefettura di Catanzaro, il Comune di Lamezia Terme, l'ATERP, in un'ottica collaborativa e non repressiva;
- l'amministrazione comunale che partecipa all'individuazione delle case, alla presa in carico delle famiglie e alla composizione del piano assistenziale individualizzato;
- l'ATERP che assicura, su mandato del Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici il suo coinvolgimento fattivo nell'individuazione, ristrutturazione e accessibilità di alloggi funzionali al progetto, in linea con l'abitare diffuso;
- l'accesso al campo e l'avvio delle attività di costruzione dei PAI e di accompagnamento al trasferimento avrà avvio solo a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

La dicitura "A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni" intende che l'attività in questione inizierà a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

Work Package 2: Laboratori per minori

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

III. Durata

I.1. Durata in mesi: 33

I.2 Data inizio: 3

Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

IV. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP 2 mira a **“Facilitare l’accesso equo e partecipato all’istruzione, creando un ambiente inclusivo all’interno dei contesti frequentati dai minori”** incoraggiando l’inclusione scolastica dei minori rom attraverso un lavoro integrato che coinvolge anche le famiglie, le scuole e il territorio. Difatti, questo approccio, che comprende l’intera comunità educante cittadina, è strategico per contrastare la situazione attuale, che limita l’inclusione dei minori rom, favorendo la povertà educativa formale e informale. Al momento, solo alcune scuole, soprattutto primarie e secondarie di primo grado (p.e. Plesso Saverio Gatti), sono prevalentemente frequentate da minori rom, diventate così “scuole-ghetto”, nelle quali, spesso, anche la motivazione degli insegnanti è scarsa. Inoltre, a causa di bocciature o assenze protratte, i minori rom si trovano iscritti ad anni scolastici inferiori alla loro età anagrafica, fattore che limita la loro partecipazione all’interno del gruppo classe e la possibilità di stringere rapporti con i propri compagni, scoraggiando i minori a continuare il proprio percorso di studi. Allo stesso tempo, le famiglie rom spesso vivono la scuola come un’istituzione lontana, ansiogena, che ripropone stereotipi e pregiudizi. Coinvolgere i minori e ridare motivazione agli insegnanti fornendo strategie didattiche creative e alternative, coinvolgere la comunità tutta, e quindi anche le famiglie non rom, per incoraggiare l’iscrizione dei minori in tutte le scuole della città, permette di raggiungere i seguenti risultati attesi: 60 minori rom frequentanti la scuola, di cui 31 bambine; 10 insegnanti affiancati alla didattica inclusiva; 60 minori, di cui almeno 31 bambine, partecipano alle attività estive.

III. Importo totale del WP:

L’importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 384.824,24

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

In linea con gli obiettivi della Strategia Nazionale, l’azione intende dare centralità all’istruzione pubblica come stimolo per la costruzione dell’identità del minore, del riconoscimento del proprio ruolo sociale e dell’incontro con i propri coetanei, prevenzione di forme di discriminazione e segregazione. Occorre affrontare il fenomeno della povertà educativa che coinvolge i minori della comunità rom cittadina attraverso un approccio integrato e partecipativo, che

sollecita l'intera comunità educante. Lo strumento principale per raggiungere questo obiettivo è la costruzione di un **Progetto Educativo Individuale (PEI)** per ogni minore, che sarà strettamente connesso al PAI (WP1), con la supervisione di uno psicologo. Il primo passo è quello di collaborare con gli operatori impiegati nel WP1 per identificare i nuclei familiari e agganciare i genitori (**T2.1**), finalizzato a definire i bisogni formativi e creare un'alleanza educativa, condividendone gli obiettivi. Parimenti, gli insegnanti saranno coinvolti in 2 laboratori creativi per apprendere la **metodologia didattica del Cooperative Learning**, la quale promuove l'inclusione e il coinvolgimento di tutti gli studenti (**T2.2**), che sarà messa in pratica nell'attività didattica quotidiana grazie al supporto di un operatore sociale (**T2.3**). Al di fuori della scuola, i minori, rom e non, saranno accompagnati per frequentare attività extra-scolastiche, come attività sportive e ludiche (**T2.4**) e coinvolti in 20 incontri laboratoriali finalizzato alla scrittura collettiva di un testo teatrale (2° e 3° anno di progetto) al fine di acquisire sicurezza, esprimersi, confrontarsi, superando timori, inibizioni, e socializzando con i propri pari (**T2.5**). Infine, verranno organizzate 2 attività estive (2° e 3° anno di progetto) da metà giugno a metà luglio, 3 volte alla settimana (**T2.6**). Il WP prevede la partecipazione del Soggetto proponente per la ricognizione delle famiglie con minori, il lavoro con gli insegnanti, l'organizzazione di attività estive. La Società Cooperativa Sociale TeatroP si occuperà dell'organizzazione del laboratorio teatrale. Le attività saranno supportate dalla mediazione sociale garantita dalla cooperativa Ciarapani, che si occuperà anche di accompagnare i minori nelle attività extra-scolastiche invernali.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Individuazione nuclei familiari con minori	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A seguito della presa in carico in WP1	24
2	Laboratori creativi sul Cooperative Learning	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	6	36 – coerentemente con il calendario didattico
3	Assistenza alla didattica	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	6	36 – coerentemente con il calendario didattico
4	Accompagnamento ad attività extra-scolastiche sportive e ricreative	Arci Lamezia/Vibo Valentia	12	36
5	Laboratorio teatrale di scrittura	TeatroP	12	36 – coerentemente con il

	collettiva			calendario didattico
6	Attività estive	Arci Lamezia/Vibo Valentia	12	36
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>				
VIII. Prodotti (Output)				
Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)				
N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>			Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Lista minori beneficiari delle attività			8, 20, 30
2.1	Incontri con insegnanti			10, 26
3.1	Pianificazione accompagnamento alla didattica			10, 26
5.1	Testo teatrale co-progettato			24,36
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>				
IX. Prodotti principali (Deliverable)				
Indicare: <i>Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.</i>				
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>			Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Piani Educativi Individualizzati			9, 21, 30
2.1	Linee metodologiche per la programmazione didattica inclusiva			12, 30
3.1	Report implementazione didattica creativa			24, 36
5.1	Rappresentazioni teatrale			23, 36
6.1	Report finali attività estive			19, 36
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>				

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

Il coinvolgimento delle scuole e degli insegnanti partirà dalle scuole attualmente frequentate prevalentemente da bambini e bambine rom, situazione che non permette una reale integrazione, nonchè non frena lo sviluppo di sentimenti discriminatori nei confronti della comunità rom, in quanto rende impossibile la conoscenza tra coetanei in un'età fondamentale per la costruzione della propria persona. Si partirà quindi da scuole come la Manzoni-Augruso Saverio-Gatti. L'intento è quello di coinvolgere, via via, le altre scuole della città in base a dove i bambini e le bambine che al momento abitano nel campo di Scordovillo andranno a vivere, garantendo così una frequenza dei minori rom diffusa in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città. Si lavorerà con la Lamezia Multiservizi S.p.A al fine di potenziare il servizio di trasporto pubblico per tutti i cittadini di Lamezia Terme, che permetta ai bambini, rom e non, di poter frequentare la scuola e le attività extra-scolastiche: a questo proposito sono previsti dei contributi alla spesa per l'acquisto di abbonamenti (settimanali e/o mensili) per usufruire del servizio. Sulla base della dislocazione delle famiglie sul territorio si opererà all'accompagnamento dei minori nelle scuole di riferimento territoriale.

La dicitura "A seguito della presa in carico in WPI" intende che l'attività avrà avvio solo a seguito della presa in carico della famiglia beneficiaria in WP1.

Work Package 3: Sostegno socio educativo extra-scolastico

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

V. Durata

I.1. Durata in mesi: 33

I.2 Data inizio: 3

Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, II mese,etc.)

I.3 Data fine:36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP 3 intende raggiungere l'obiettivo di "**incoraggiare lo sviluppo e il consolidamento delle soft skill per contrastare la dispersione scolastica**" al fine di superare le disuguaglianze e gli svantaggi sia economici che sociali, in termini di opportunità di istruzione, permettendo a tutte e tutti i minori di colmare i divari esistenti e aumentare la partecipazione dei giovani rom, in particolare adolescenti, che spesso abbandonano i percorsi scolastici secondari di secondo grado, non continuando percorsi di istruzione universitaria, di alta formazione o di formazione/lavoro. Avere l'opportunità di migliorare le competenze curriculari e, parimenti, sviluppare in contesti extrascolastici informali e insieme ai propri coetanei le competenze trasversali, quali la comunicazione efficace, la capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti, il relazionarsi con gli altri e essere propositivi, permette di avere più fiducia in se stessi, comprendendo l'opportunità e la possibilità di continuare gli studi. Altrettanto fondamentale è coinvolgere i genitori per far comprendere l'importanza del

loro ruolo nel percorso educativo dei propri figli. Il WP intende raggiungere i seguenti risultati: 60 nuclei familiari sensibilizzati sull'importanza dell'istruzione; 50 adolescenti rom e non, di cui 26 ragazze, orientate e 30, di cui 16 ragazze, rafforzano le competenze trasversali; 5 adolescenti si reiscrivono a scuola e/o a percorsi formativi; almeno 200 minori rom e non, di cui almeno 101 di ragazze, partecipano a laboratori sociali ed extrascolastici.

III. Importo totale del WP:

€ 600.687,88

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

In linea con la Strategia Nazionale, si intende proseguire il lavoro con i genitori cominciato nel WP2 attraverso 15 workshop di 2h sul **ruolo dei genitori** all'interno del processo educativo dei minori e il ruolo dell'istruzione come opportunità di miglioramento delle condizioni di vita (**T3.1**). Allo stesso tempo, si accompagneranno i genitori a accedere al servizio di trasporto comunale per l'accompagnamento a scuola dei figli, mentre si assicurerà la frequenza dei minori alle attività extra-scolastiche attraverso mezzi privati (**T3.3**). Inoltre, per consolidare le competenze curriculari e trasversali, si prevede di attivare percorsi di doposcuola in collaborazione con i servizi di doposcuola già attivi all'interno della città per 5 giorni settimanali per 4h (**T3.2**). Con gli adolescenti, che spesso non frequentano la scuola, si attiveranno **percorsi di partecipazione attiva** insieme ai propri coetanei non rom per poter vivere esperienze positive che possano promuovere un reinserimento adeguato in percorsi di istruzione e formazione. Per fare ciò, si intende agganciare gli adolescenti, coinvolgerli e orientarli alla formazione e partecipazione all'interno della città (**T3.4**), creando un gruppo di adolescenti lamezzini che rafforzeranno le loro competenze trasversali attraverso attività di riqualificazione di beni comuni della città (**T3.5**): l'attività sarà aperta all'intera cittadinanza, e verranno scelti luoghi che, a seguito del trasferimento delle famiglie, diventeranno luoghi di vita dei ragazzi, per renderli protagonisti della costruzione del bello in città, strategico al fine di permettere una maggiore inclusione. La rivitalizzazione è supportata da due esperti di urban design. La rivitalizzazione di beni comuni potrà anche essere realizzata all'interno della struttura che il Comune di Lamezia concederà per la realizzazione delle attività di progetto. Parimenti, si organizzeranno: **laboratori teatrali interculturali** rivolti ad adolescenti, basati sul metodo pedagogico della "non scuola", che partirà da incursioni nelle scuole cittadine per coinvolgere i ragazzi, e proseguirà all'esterno, con spettacolo finale da restituire in forma pubblica a tutta la cittadinanza (**T3.6**); **laboratori sociali di propedeutica ritmico-vocale-musicale** per minori rom e non basato sul modello educativo "El Sistema" di Abreu, per la promozione sociale della gioventù che utilizza la pratica musicale come mezzo per rafforzare le abilità cognitive, relazionali, emotive, linguistiche e motorie (**T3.7**). Il Soggetto proponente si occupa di coordinare l'intero WP in complementarietà con il WP2; ARCI organizza i workshop con i genitori e attiva i doposcuola; le attività extra-scolastiche saranno organizzate da "I Vacantusi" e International Culture Foundation, enti culturali ben radicati nel territorio; la Società Cooperativa Sociale Ciarapani coadiuverà le task di rivitalizzazione fornendo il supporto di mediazione sociale e organizzerà l'animazione territoriale e la riqualificazione dei beni comuni per coinvolgere gli adolescenti.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Incontri informativi e workshop sul ruolo dei genitori nel processo educativo dei minori e l'importanza dell'istruzione	Arci Lamezia Terme /Vibo Valentia	A seguito della presa in carico in WP1	36 – coerentemente con il calendario didattico
2	Sostegno socio-educativo attraverso: l'attivazione di doposcuola, in collaborazione con i doposcuola già esistenti nella città; percorsi di studio secondari all'interno di scuole professionali anche fuori dal Comune di Lamezia Terme; percorsi universitari	Arci Lamezia Terme /Vibo Valentia	A seguito della presa in carico in WP1	36
3	Trasporto e accompagnamento dei minori alla frequenza di attività extra-scolastiche	Arci Lamezia Terme /Vibo Valentia	6	36
4	Animazione di strada di aggancio e orientamento per gli adolescenti	Arci Lamezia Terme /Vibo Valentia	6	12
5	Riqualificazione beni comuni per rafforzamento competenze trasversali	Società Cooperativa Sociale Ciarapani	12	24
6	Laboratorio teatrale interculturale rivolto ad adolescenti rom e non	I Vacantusi	12	35

7	Laboratori sociali di propedeutica ritmico-vocale-musicale per minori rom e non	International Culture Foundation	12	35
---	---	----------------------------------	----	----

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

X. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Progettazione operativa degli incontri con i genitori	A seguito della presa in carico in WP1
2.1	Elenco servizi di doposcuola presenti nei luoghi di destinazione	6, 12, 18, 24, 30, 36
4.1	Lista adolescenti da coinvolgere in base ai PAI	12, 18, 28
6.1	Lista adolescenti da coinvolgere in base ai PAI	12, 24
7.1	Lista adolescenti da coinvolgere in base ai PAI	12, 24, 30

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XI. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Workshop con i genitori	A seguito della presa in carico in WP1 fino al mese 36
5.1	Micro eventi di animazione e riqualificazione	dal 18 al 36
5.2	Logo co-progettato	Da 18 al 28
6.1	Evento teatrale	23,36

7.1	Evento musicale	23, 36
-----	-----------------	--------

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

I task 3.4 e 3.5 sono complessi e prevedono un significativo coinvolgimento degli adolescenti cittadini rom e non, per consentire la creazione di legami tra pari che possano, parimenti, rafforzare le loro competenze trasversali e incoraggiare i partecipanti rom a ripensare al loro percorso di crescita, prendendo in considerazione di riscrivere a scuola per terminare gli studi o iscriversi ad altre forme di formazione. Per fare ciò, dopo il primo momento di aggancio, l'animazione di strada vuole rendere protagonisti gli adolescenti partecipanti con piccole attività che facilitino la collaborazione. Innanzitutto, si accompagnerà il gruppo a sviluppare insieme un'identità visiva al task di riqualificazione dei beni comuni, dandole un nome e un logo che verrà co-costruito insieme, in collaborazione con WP9; parallelamente, i partecipanti organizzeranno micro-eventi di animazione di strada in diverse parti della città, come il centro storico e i parchi, durante i quali si potrà dare anche visibilità alla cultura rom.

La strategia e le metodologie utilizzate nel WP sono già state sperimentate con successo in precedenti esperienze che i partner di progetto hanno maturato negli anni scorsi, anche con gli adolescenti rom, quali il progetto "Includi città", dove si era sperimentata la riqualificazione di beni comuni per favorire la partecipazione dei giovani, al quale avevano partecipato sia l'Associazione Comunità Progetto Sud che la Cooperativa Ciarapani; nonché l'esperienza dell'associazione Capusutta, che aveva utilizzato il teatro sociale come chiave per l'integrazione all'interno della città di Lamezia Terme e che, nonostante non esista più, continua a portare avanti idee e attività grazie ai suoi ex-componenti.

Si lavorerà con la Lamezia Multiservizi S.p.A al fine di potenziare il servizio di trasporto pubblico per tutti i cittadini di Lamezia Terme, che permetta ai bambini, rom e non, di poter frequentare la scuola e le attività extra-scolastiche: a questo proposito sono previsti dei contributi alla spesa per l'acquisto di abbonamenti (settimanali e/o mensili) per usufruire del servizio. La stessa attività verrà realizzata con i comuni limitrofi, laddove dovrebbero essere aree di destinazione.

Il WP inizierà al terzo mese con l'impiego esclusivamente del coordinatore del WP che collaborerà con gli operatori del WP1 per la costruzione dei PAI e l'individuazione dei beneficiari.

La dicitura "A seguito della presa in carico in WPI" intende che l'attività avrà avvio solo a seguito della presa in carico della famiglia beneficiaria in WP1.

Work Package 4: Orientamento e supporto ricerca di lavoro

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

VII. Durata

I.1. Durata in mesi: 30	I.2 Data inizio: 6 <i>Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, Il mese,etc.)</i>	I.3 Data fine: 36 <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, Il mese, etc.)</i>
VIII. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): <i>Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</i>		
<p>Il WP4 persegue l'obiettivo di “Garantire l'accesso a un lavoro dignitoso, favorendo l'inclusione lavorativa dei cittadini rom residenti al campo di Scordovillo, intervenendo per superare le attuali condizioni di segregazione culturale e sociale, le difficili condizioni materiali e i bassi livelli di scolarizzazione e professionalizzazione”.</p> <p>Gli interventi mirano a trovare e/o costruire nuove occupazioni dignitose, retribuite in modo adeguato e regolari. Si tratta di percorsi che, indirettamente, intervengono promuovendo una cultura antidiscriminatoria, poiché è rilevante come all'interno del mercato del lavoro non ci siano prassi diffuse di inclusione lavorativa dei cittadini rom e permanga lo stigma dell'incapacità dei rom di lavorare e mantenere un lavoro fisso, regolare e rigidamente normato. La Strategia Nazionale è chiara: <i>“il lavoro rappresenta il cardine del successo di ogni politica di inclusione, capace di contrastare definitivamente ogni atteggiamento pregiudizievole nei confronti di Rom e Sinti”</i>, pertanto occorrerà intervenire sui due fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunitario: informare e coinvolgere tutti gli operatori che a vario titolo intervengono nel mondo del lavoro per co-costruire una strategia occupazionale per questi soggetti vulnerabili, in sinergia con il WP6; - individuale: accrescere le competenze sociali e lavorative dei destinatari, attraverso interventi individualizzati e percorsi di accompagnamento nel lungo periodo, per rafforzare la tenuta sul posto di lavoro. <p>L'obiettivo del WP4 concorre al perseguimento dell'Obiettivo strategico 4 del FSE+ <i>“Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”</i> assicurando il sostegno nei settori di intervento dell'occupazione e della mobilità professionale, dell'istruzione e della formazione, dell'inclusione sociale anche in relazione all'eliminazione della povertà, così come definito dalla Strategia Nazionale.</p> <p>I risultati del WP attengono a: 50 giovani adulti rom orientati al lavoro, di cui almeno 25 donne; 20 cittadini rom accedono a tirocini; 10 cittadini rom ricevono doti per autoimpiego e/o regolarizzazione dell'attività lavorativa; sull'almeno 80 aziende informate sull'antidiscriminazione e l'antiziganesimo.</p>		
III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>		€ 563.385,56
IV. Descrizione del Work Package (max2.500): <i>Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</i>		
<p>L'accesso all'occupazione per molti rom in età lavorativa è limitato da una generalizzata stigmatizzazione collettiva, bassi livelli di istruzione e di formazione professionale, scarso accesso ai servizi, precarietà socio-giuridica, abitativa ed elevati livelli di vulnerabilità sociale. In linea con la Strategia Nazionale e con la programmazione FSE+ e Next Generation UE, sono previste attività di work coaching (T4.2), con interventi diretti e individualizzati su giovani, donne e adulti rom, per il miglioramento delle loro condizioni di formazione professionale ed occupabilità, attraverso: progetti personalizzati,</p>		

analisi del curriculum, bilancio delle competenze, diagnosi occupazionale, progettazione dell'itinerario personalizzato di inserimento, formazione professionalizzante, sostegno al lavoro autonomo e all'eventuale regolarizzazione di mestieri.

Metodologicamente, questa attività è accompagnata da una **ricognizione dell'offerta emergente**, espressa e inespressa, **del mercato del lavoro** nella Piana lametina (**T4.1**). Viene sperimentalmente attuata nel progetto una buona prassi di matching, attualmente in atto nell'area del quartiere Corviale nel Comune di Roma, che sarà trasferita e supervisionata grazie al Consorzio Idee In Rete (**T4.4**). La ricerca offre le basi informative per avviare percorsi di intermediazione al lavoro, favorendo incrocio domanda-offerta, anche attraverso forme di apprendistato e tirocinio (**T4.3**). Si lavora per rafforzare l'empowerment, in particolare di giovani donne, promuovendo percorsi informativi su diritti e doveri di ogni lavoratore e incentivando forme di lavoro autonomo attraverso accompagnamento, sostegno alla stesura di business plan, ricerca di finanziamenti per l'imprenditoria autonoma e lo sviluppo di forme di impresa individuali e consortili, legalizzando attività economiche realizzate informalmente (**T4.5**). Parimenti, con le aziende coinvolte si verificherà la possibilità che vengano coinvolte in progetti per incentivi per l'occupazione lavorativa e/o si promuoveranno forme di stage o di autoimpiego. In linea con le esperienze nazionali, le aziende presenti nell'area saranno informate ed incentivate all'inclusione socio-lavorativa dei cittadini rom, opportunamente formati e informati.

La realizzazione del WP sarà gestita dalla cooperativa InRete per le attività di work coaching, tirocini extra-curricolari o di inclusione sociale, il supporto all'autoimpiego e alla regolarizzazione di attività lavorative già esistenti; il Consorzio Idee In Rete si occuperà della ricerca rispetto al mercato del lavoro della piana lametina e il trasferimento e la supervisione dell'attuazione della buona prassi di matching lavorativo.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Analisi dei bisogni emergenti del mercato del lavoro	Consorzio Idee in Rete	6	18
2	Attività di work coaching	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	6	36

3	Tirocini di inclusione sociale	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	10	36
4	Supporto metodologico nella realizzazione dell'attività	Consorzio Idee in Rete	8	36
5	Piani individualizzati per inserimento lavorativo, anche attraverso spese di autoimpiego e regolarizzazione	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	10	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XII. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Indagine sul mercato del lavoro	6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18
2.1	Percorsi di accompagnamento al mercato del lavoro	dal 6 al 36esimo mese
3.1	tirocini extracurricolari e/o di inclusione sociale	dal 10 al 36esimo mese
4.1	Incontri di supervisione metodologica	dal 8 al 36esimo mese
5.1	Spese di autoimpiego erogate	dal 10 al 36esimo mese

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XIII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
----------------	---	---

1.1.	Report situazione mercato del lavoro	18
2.1	Piani di accompagnamento personalizzato	dal 10 al 36esimo mese
2.2.	Bilanci di competenze	dal 10 al 36esimo mese
2.3	Curriculum vitae redatti e/o aggiornati	dal 10 al 36esimo mese
3.1	Progetti di tirocinio extracurricolare e/o di inclusione sociale	dal 10 al 36esimo mese
3.2	Attestazione di risultati del tirocinio	dal 16al 36esimo mese
5.1	Piano di accompagnamento metodologico e di supervisione	Dal 8 al 10
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>		
VIII. Note		
Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare</i>		

Work Package 5: Laboratori socio-sanitari

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

IX. Durata

I.1. Durata in mesi: 33

I.2 Data inizio: 3

Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, II mese,etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

X. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

L'obiettivo specifico del WP è ripreso dalla Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01, laddove all'art. 9 è scritto che "Gli Stati membri dovrebbero **garantire un accesso equo ai servizi sanitari e sociali di qualità, soprattutto per i gruppi più a rischio** o che vivono in località emarginate o remote".

I cittadini rom hanno un *patrimonio di salute più precario* rispetto al resto della popolazione e anche alla popolazione immigrata, legato sia al basso livello socio-culturale sia alle critiche condizioni di vita nel campo, non salubri. È necessario uno sforzo aggiuntivo in grado di rilevare i bisogni sanitari della popolazione rom e la reale fruizione delle prestazioni. Molto spesso concorrono ad ostacolare l'utilizzo dei servizi la scarsa conoscenza della lingua italiana, la poca comprensione e/o rispetto delle procedure di funzionamento delle strutture e, nel caso delle donne in gravidanza, la reticenza ad effettuare gli esami e i controlli prescritti, nella convinzione che la gravidanza, in quanto evento naturale, non necessiti di alcun controllo e monitoraggio. Questa mancanza di

prevenzione e cura, porta poi i cittadini rom a rivolgersi al pronto soccorso solo in fase acuta, per questi motivi occorre perseguire obiettivi di informazione sulla salute e prevenzione della stessa. I beneficiari dell'attività saranno tutti i residenti nel campo, in particolare per le azioni informative sulla salute di genere si prevede di coinvolgere 139 donne, e per le azioni di screening si includeranno i minori presenti al Campo che attualmente sono 101.

Le donne e gli adolescenti rom non sono immuni dai problemi di salute mentale che accompagnano la vita di tutti i cittadini del mondo contemporaneo. La paura di allontanarsi dall'ospedale (adiacente a Scordovillo) e la scarsa opportunità di avere relazioni sane e continuative con altri, portano in particolare le donne e gli adolescenti ad avere crisi di ansia o di performance, o approcci non adulti nella costruzione di relazioni interpersonali. Stante una tale situazione, occorre prendere in carico questa fascia di popolazione attraverso forme di auto aiuto tra pari e sostegno psicologico dedicato.

Il WP intende raggiungere i seguenti risultati attesi: 281 cittadini rom orientati ai servizi sanitari esistenti sul territorio cittadino, di cui 139 di genere femminile; almeno 2.500 cittadini rom e non raggiunti attraverso le mappe della salute; 180 cittadini sono supportati psicologicamente; 75 medici della città di Lamezia Terme sensibilizzati sulla presa in cura delle persone rom.

III. Importo totale del WP:

€ 256.533,88

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Il WP realizza una **campagna di informazione prevenzione e cura della salute** dei cittadini rom e non. Sarà attivata una collaborazione con l'ASP 1, in particolare il presidio ospedaliero e i presidi territoriali per organizzare una filiera di orientamento e accesso alla salute, improntata alla prevenzione. La partnership raccoglierà informazioni standardizzate sulle condizioni socio-sanitarie dei cittadini rom e fornirà informazioni su: abitudine al fumo, alcool, alimentazione, stato vaccinale dei bambini, salute materno - infantile (gravidanza, IVG), contraccezione, coinvolgendo direttamente i cittadini rom per la rilevazione del fabbisogno informativo e delle criticità. Nello specifico si prevede di realizzare:

- **incontri di sensibilizzazione/informazione (T.5.2)**, rivolti ai cittadini Rom e non, sui servizi pubblici esistenti, la loro collocazione, i servizi offerti, iter burocratici per l'accesso, curandone la relativa e periodica mappatura. I cittadini potranno consultare le "*mappe della salute*", degli stampati informativi iconografici su cui verranno identificati i diversi servizi sanitari esistenti sul territorio.

- **attività di animazione, informazione e sensibilizzazione, (T.5.3)** rivolte ai medici di medicina di base per combattere le logiche discriminatorie che talvolta serpeggiano anche all'interno di contesti professionali;

- promozione di **screening della salute dei minori e delle donne (T.5.4)** in particolare, al fine di intervenire sui danni che la vita nel campo potrebbe aver arrecato alla salute;

- **sostegno psicologico (T.5.5)** per accrescere la maturità relazionale interpersonale e affettiva, con particolare attenzione alle donne.

- **focus sulla medicina di genere** rivolto alle giovani donne, per affrontare le diverse fasi del ciclo di vita della salute delle donne e smitizzare alcuni pregiudizi presenti nel contesto;

- **sostegno e auto-mutuo aiuto (T.5.6)** tra donne, ovvero i thè della salute: si vuole unire la bellezza della nuova casa al piacere dell'incontro tra donne e

allo scambio reciproco sulle esperienze intorno al tema della salute, un modo per non affrontare da soli le paure e le fatiche che la cura del benessere proprio e della famiglia possono apportare.

Il WP vede la partecipazione di InRete in qualità di coordinatore, per la sensibilizzazione sia dei cittadini che dei medici; Ass. Donne e Futuro, che si occuperà della mediazione e dell'accompagnamento dei beneficiari agli screening; il Soggetto promotore per il sostegno psicologico.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Ricostruzione della lista di potenziali beneficiari del WP secondo ordine di priorità di salute, congiuntamente con operatori WP1	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	24
2	Campagna informativa con cittadini/cittadine Rom sull'accesso ai servizi socio-sanitari, alla salute di genere per le donne, all'igiene dentale	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	12	36
3	Campagna informativa con medici di medicina territoriale	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	6	36
4	Organizzazione e promozione di screening di salute	Donne e Futuro APS	10	36
5	Sostegno psicologico	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	10	36
6	Incontri di auto-aiuto tra donne rom e non	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	24	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XIV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc).
Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Lista beneficiari WP	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
2.1	Lista medici di medicina generale	10
2.2	Planning incontri informativi	12,18, 24
3.1.	Planning screening di salute	12,18, 24
4.1	Planning incontri informativi	12, 24, 36
4.2	Programma degli incontri informativi	10, 11, 12
5.1	Planning incontri	24, 28, 30, 32

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XV. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.*

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Incontri di lavoro con staff WP1 per composizione lista	8,10,12,14,16,18,20, 24
2.1	Incontri informativi con medici di medicina territoriale	Dal 12 al 36
3.1	Visite mediche	Dal 6 al 36
4.1	Percorsi informativi con cittadini rom e non	Dal 10 al 36
5.1	Incontri presso le case delle beneficiarie	24, 28, 30, 32

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

I medici sensibilizzati saranno individuati prioritariamente nelle aree di destinazione.

Il coordinatore del WP collabora con lo staff di WP1 per la redazione dei PAI dei nuclei familiari.

La dicitura “*A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni*” intende che l’attività in questione inizierà a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

Work Package 6: Promozione rete locale

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

XI. Durata

I.1. Durata in mesi: 33

I.2 Data inizio: 3

Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

XII. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP 6 è strategico in quanto **la partecipazione sociale, politica, economica e civica dei cittadini, Rom e non**, è fondamentale per il successo del progetto e la reale integrazione nell’intero contesto comunitario. Il WP è in linea con la Strategia Nazionale per l’uguaglianza, l’inclusione e la partecipazione dei Rom e si pone l’obiettivo di “*facilitare la connessione tra i cittadini li Lamezia Terme di etnia rom e non attraverso la creazione di reti locali e il coinvolgimento della cittadinanza attiva*”. La costruzione di alleanze locali tra cittadini, istituzioni e network ampi rappresenta un obiettivo significativo dei processi di partecipazione, poiché mette singoli e gruppi, rom e non, in una situazione di relazione paritaria, con persone o gruppi, più o meno formalizzati, sfidando stereotipi e discriminazioni presenti nel discorso pubblico. Ciò sarà favorito anche dalla proposta di attività culturali e di partecipazione che permettano di conoscere e approfondire la storia, la cultura, le tradizioni della comunità Rom, ma anche di co-costruire eventi rivolti all’intera cittadinanza, dove i cittadini rom sono attivi nella crescita culturale della città di Lamezia.

Di particolare importanza è arginare la discriminazione istituzionale che i cittadini rom vivono nell’accesso ai servizi, nonché il fenomeno dell’hate speech, attraverso la conoscenza reciproca, la partecipazione e la costruzione di processi di coesistenza pacifica.

Il WP intende quindi raggiungere i seguenti risultati attesi: almeno 60 stakeholders locali individuati e coinvolti nel progetto; 90 cittadini rom e non, di cui 46 donne, coinvolti negli eventi di costruzione della rete locale; 1.200 cittadini rom e non coinvolti in attività culturali e di partecipazione organizzati.

III. Importo totale del WP:

€ 804.965,92

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Il WP6 incoraggia la partecipazione e la connessione emotiva tra gli abitanti della città. Prevede:

- **individuazione degli stakeholders locali**, sensibilizzati e coinvolti (**T6.1**)
- Istituzione e coordinamento del “**Panel di esperti**” composto da persone competenti nel contrasto all’antiziganesimo e interventi volti al superamento del disagio abitativo. Il Panel opera a stretto contatto con il Comitato scientifico (WP0) e fornisce informazioni scientifiche e metodologiche (**T6.2**).
- organizzazione di **eventi di partecipazione di comunità e costruzione della rete locale**, strutturati attraverso 2 metodi: i **world café** per ingaggiare i cittadini, giovani e donne, i quali si confronteranno su specifiche tematiche; le **cene solidali**, con gli stakeholders, come presidi, medici, funzionari pubblici; **adozione di spazi pubblici** con i cittadini residenti nelle aree prescelte (**T6.2**) ;
- creazione di un’**Orchestra sociale popolare**, con metodologia “El Sistema” Abreu, con un laboratorio musicale per giovani e adulti rom e non nel quale si cercherà di mescolare le tradizioni musicali rom e calabresi, che si concluderà con un evento musicale cittadino (**T6.3**)
- organizzazione partecipata di una **ParataPop sociale**, sul modello Lacio Drom, carovana itinerante nella città, che permette l’incontro e la scoperta dell’alterità, con un approccio ottimista della conoscenza come scambio e arricchimento, organizzata nel II e III anno, grazie a una residenza liquida di 15 giorni e il coinvolgimento di 5 artisti e 1 street band (**T6.4**)
- organizzazione di una **rassegna teatrale**, chiamata **interROMmiamo(i)ci**, che prevede 5 serate al Teatro Grandinetti, di cui almeno uno spettacolo con attori rom, con la partecipazione di cittadini lametini rom e non solo, dove l’arte riesce a fare da collante e il teatro utilizza linguaggi comuni a tutti (**T6.5**).
- organizzazione di un **evento spettacolo**, nel II e III anno, chiamato **Kitchen Ro(o)m**, che coinvolge la cittadinanza. I partecipanti si esibiranno in performance teatrali in 2 squadre per uno show/competizione di cucina e recita per commensali scelti. L’evento è preceduto da un laboratorio su “cucina e alimenti”, con esperti chef, nutrizionisti e un attore esperto in show Cooking. Permetterà di esplorare le potenzialità espressive, comunicative e socializzanti (**T6.6**)
- creazione di una **docu-inchiesta giornalistica**, che documenterà il percorso dell’intero progetto con foto, video e interviste, restituendo visibilità e dignità ai protagonisti nelle varie fasi (delle quali verranno rilasciate anteprime pubbliche). Il materiale darà voce ai cittadini e raccoglierà testimonianze, culminando in un documentario finale.
- Realizzazione di **2 Panel informativi**, nel 2026 e 2027 del Festival Trame, sulle tematiche dell’integrazione dei cittadini rom all’insegna dei valori etici e della legalità (**T6.9**).
- Creazione di un **hub delle arti**: un luogo dedicato all’incontro dei cittadini, dove fare integrazione e dove realizzare attività culturali e artistiche

all'interno di un bene concesso dall'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme (T6.10)

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Individuazione e coinvolgimento degli stakeholders locali	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	3	36
2	Istituzione, coordinamento e animazione del "Panel di esperti"	Consorzio Nova	1	36
3	Eventi di partecipazione di comunità e costruzione della rete locale	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	6	36
4	Orchestra sociale popolare	International Culture Foundation	10	36
5	ParataPop sociale	Società Cooperativa Sociale TeatroP	22	36
6	Rassegna teatrale InterROMmiamo(i)ci	Associazione Teatrale "I Vacantusi" APS	24	36
7	Evento spettacolo "Kitchen Ro(o)m"	Associazione Teatrale "I Vacantusi" APS	24	36
8	Docu-inchiesta giornalistica	Fondazione Trame	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
9	Panel informativi all'interno del Festival Trame	Fondazione Trame	24	34
10	Hub delle arti	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A decorrere dalla disponibilità dell'immobile da parte del	36

			Comune o altro ente pubblico	
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>				
XVI. Prodotti (Output)				
Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)				
N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>			Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	lista stakeholder coinvolti			24
2.1	progettazione degli incontri di animazione della comunità locale (world café - cene solidali)			8, 12,18, 22, 26, 28, 33, 36
3.1	pianificazione evento musicale			12
4.1	Manifesti pubblicitari paratipop			24
5.1	Manifesti pubblicitari e locandine rassegna teatrale			24
6.1	Manifesti pubblicitari e locandine			24
8.1	Programmazione eventi			24, 33
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>				
XVII. Prodotti principali (Deliverable)				
Indicare: <i>Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.</i>				
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>			Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
2.1	World Café			12, 24
2.2	Cene solidali			12, 24, 30
3.1	Evento musicale			23, 35
4.1	ParataPop Sociale			23,35

5.1	Rassegna Teatrale	14,15,16,17,18
6.1	Evento spettacolo	23,35
7.1	Docu-inchiesta giornalistica	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Il WP coinvolge il Soggetto proponente per l'individuazione, il contatto e il coinvolgimento degli stakeholders (T6.1, T6.2); e la partecipazione delle organizzazioni culturali partner per le attività di partecipazione cittadina (T6.3; T6.4, T6.5, T6.6), ovvero International Culture Foundation, la Cooperativa TeatroP, l'APS "I Vacantusi", Fondazione Trame. Ovviamente, il WP prevede l'attivazione di reti locali con istituzioni quali le scuole, i presidi socio-sanitari, le istituzioni pubbliche, le altre realtà culturali attive sul territorio.

La dicitura "A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni" intende che l'attività in questione inizierà a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

Work Package 7: Azioni di sostegno finanziario

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

XIII. Durata

I.1. Durata in mesi:30

I.2 Data inizio: 6

Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, II mese,etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

XIV. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP7 persegue l'obiettivo dell'art 4 della Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 "Gli Stati membri dovrebbero, se del caso, rafforzare la partecipazione costruttiva e la consultazione dei Rom/Sinti, compresi donne, bambini, giovani, anziani e persone con disabilità, per fornire un sostegno efficace all'uguaglianza e alla non discriminazione dei Rom".

Difatti, il WP intende "Facilitare una corretta gestione dell'economia familiare" fornendo un duplice sostegno: da un lato si tratta di un sostegno materiale, temporaneo, che consente ai destinatari di vivere la transizione di alloggio in modo sereno e consapevole, dall'altra sostegno informativo per gestire le proprie finanze in modo oculato e responsabile.

Questo WP è strategico nella misura in cui piccoli sussidi consentono di gestire situazioni di transizione di status (da inoccupato a persona in cerca di prima

occupazione, da nucleo familiare con rete comunitaria a nucleo familiare con rete di vicinato etc).

Il WP consegue i seguenti risultati: 45 beneficiari rom informati sulla gestione economica familiare, di cui almeno il 55% donne; 25 beneficiari conoscono come stilare un bilancio economico familiare.

III. Importo totale del WP:

€ 268.467,20

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Le attività previste attengono alla crescita di competenze dei cittadini rom adulti, in merito alla pianificazione e gestione finanziaria quotidiana del nucleo familiare. Questo accrescimento avviene attraverso **percorsi informativi sull'economia domestica e gestione economica del bilancio familiare**, rivolti a max 15 donne all'anno con disagio familiare ed economico, saranno 4 incontri di 2 h per ciascun nucleo familiare (**T7.2**) Indirettamente, questa attività favorisce la partecipazione alla vita sociale ed economica delle donne che si trovano in uno status di svantaggio sociale e le rende maggiormente consapevoli e protagoniste nella gestione del reddito familiare; inoltre, l'attività di gruppo, realizzata in forma laboratoriale, consente la creazione di relazioni e di sostegno reciproco tra adulti che vivono una condizione di transizione e cambiamento.

In WP7, il supporto materiale, di cui parla l'Avviso, viene garantito con l'erogazione di piccoli voucher (**T7.3**) alle famiglie che non hanno ancora una situazione reddituale stabile. Attraverso l'analisi del PAI redatto in WP1, e concordemente con gli operatori di quel WP, vengono individuati i nuclei familiari per i quali è necessario un momentaneo supporto monetario. I voucher possono variare nell'ammontare e nella destinazione, ma la scelta progettuale è di assicurare, in media, piccole somme, da destinare (a titolo esemplificativo e non esaustivo) a spesa, bollette, assicurazione o bollo auto.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
----	--	--	---	---

1	Ricostruzione della lista di potenziali beneficiari del WP secondo ordine di priorità finanziaria, congiuntamente con operatori WP1	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	A seguito della presa in carico in WP1	18
2	Percorsi informativi sull'economia domestica	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	10	36
3	Erogazione di piccoli voucher	InRete Società Cooperativa Sociale ETS	10	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XVIII. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Incontri di lavoro con staff WP1 per composizione lista	6,10,12,14,16,18,20, 24
2.1	Incontri informativi con destinatari rom e non	Dal 10 al 36
3.1	Voucher monetari erogati	Dal 10 al 36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XIX. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Lista beneficiari WP	10,12,14,16,18,20, 24
2.1	Progettazione operativa degli incontri informativi	8

3.1	Lista beneficiari voucher	10,18, 24
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>		
VIII. Note		
Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare</i>		
<p>Il ricorso all'erogazione di sostegni economici sarà limitato nel numero e nella frequenza, onde evitare la creazione di forme ricorsuali assistenziali. Il coordinatore del WP inizierà a collaborare con il resto dell'équipe di progetto già al terzo mese, per la partecipazione alla stesura del PAI.</p> <p>La dicitura "A seguito della presa in carico in WPI" intende che l'attività avrà avvio solo a seguito della presa in carico della famiglia beneficiaria in WP1.</p>		

Work Package 8: Percorsi di empowerment sociale

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

XV. Durata

I.1. Durata in mesi: 33

I.2 Data inizio: 3

Indicare il mese di inizio del WP(es. I mese, II mese,etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

XVI. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP8 fa proprio il **pensiero di Capability Approach (CA)** di Sen, Nussbaum e Zamagni, operando secondo il concetto di agency o di agentività che è divenuto largamente utilizzato nei documenti di policy e sta diventando una prospettiva da cui approcciare la crescita dei singoli, dei gruppi e delle comunità locali.

L'Agenda 2030 (ONU, 2015) sta rapidamente innervando le politiche relative alla sostenibilità, interpretata nella sua complessa reticolarità e nelle multiformi interdipendenze, laddove il tentativo è di assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità e uguaglianza in contesti di benessere. Pertanto, si vuole qui perseguire l'obiettivo di "**Promuovere il rafforzamento delle competenze di voice e agency dei cittadini lametini**", rom e non, rispetto alla capacità politica e conseguentemente di advocacy. In considerazione della storicità del campo Scordovillo occorre intervenire per aumentare la consapevolezza e la capacità di una platea ampia e variegata di stakeholders della comunità locale, ma soprattutto occorre perseguire l'integrazione e la crescita di cittadini rom che sono inclusi come **advocate** all'interno di una rete di stakeholder pubblici e privati, che aumentano la conoscenza e la consapevolezza della tematica, in linea con quanto previsto dalla Strategia Nazionale.

Tutto il WP è incentrato sulle azioni di capacity building degli operatori e degli stakeholders locali che insieme conoscono e apprendono da altre esperienze; si tratta di un'azione integrata di trasferimento di conoscenze e competenze, al fine di "evitare gli errori" commessi da altri in situazioni similari e far

crescere l'intera comunità di professional e di advocate rom, in modo da rendere sostenibile nel tempo l'azione di integrazione dei cittadini rom. Significa, anche, offrire ai partecipanti al WP uno sguardo nazionale e internazionale sulla tematica.

Il WP intende raggiungere: 40 cittadini rom e non, in particolare donne e giovani, partecipano ad attività di advocacy; 59 operatori sono formati alla mediazione sociale e linguaggio inclusivo; 60 amministratori pubblici e operatori di terzo settore formati sul superamento degli insediamenti segreganti; 30 cittadini rom e non partecipano a scambi di buone prassi.

III. Importo totale del WP:

€ 398.086,46

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Per incoraggiare l'empowerment e la presa di parola dei cittadini, il WP prevede:

- Un **percorso formativo della durata di 50h (T8.1)**, organizzato presso la Regione Calabria e strutturato sulla base del cooperative learning, tenuto da studiosi del tema, diversi di origine rom. Sarà rivolto al personale di tutti gli attori (pubblici e privati) coinvolti nel processo di superamento dell'insediamento di Scordovillo, (assistenti sociali, psicologi, mediatori, docenti, medici e paramedici, funzionari enti pubblici, attivisti, referenti del privato sociale, giornalisti).
- Un **percorso intensivo di capacity building (T8.2)** rivolto ad amministratori, dirigenti e operatori di servizi pubblici e privati, volto ad approfondire la conoscenza di quanto realizzato a livello internazionale e nazionale rispetto al superamento degli insediamenti segreganti e l'inserimento socio-abitativo. Il percorso prevederà la realizzazione di almeno 3 workshop, uno internazionale e due nazionali.
- Tre **scambi di buone prassi in tre paesi europei (T8.3)**, che coinvolgeranno prevalentemente giovani rom e non al fine di accrescere la consapevolezza rispetto alle pratiche di positiva inclusione e partecipazione alla vita pubblica dei gruppi rom. I partecipanti saranno accompagnati da 4 peer tutor.
- La costituzione di un **gruppo di advocacy (T8.4)**, composto prevalentemente da giovani e donne che rafforzerà le capacità di voice e agency e la tutela dei diritti attraverso processi tipici dell'advocacy e la crescita personale e professionale di advocate.
- Una **formazione per le figure di Community Manager (T8.5)** per la facilitazione all'interno della comunità locale, interagendo con i diversi portatori di interesse mediando le possibili conflittualità che potranno insorgere nelle aree di destinazione.
- La **co-costruzione partecipata** da parte della comunità locale di un **Local Action Plan**, in collaborazione con la rete dei partner del progetto, l'amministrazione comunale di Lamezia Terme e la Regione Calabria, per favorire l'integrazione e alla partecipazione dei cittadini rom lavorando al contempo sulla diffusione di una metodologia efficace di programmazione partecipata.

I task del WP saranno implementati dal partner Consorzio Nova, che si occuperà di organizzare gli incontri formativi, gli scambi di buone prassi e la costruzione di un Local Action Plan; la Società Cooperativa Sociale Idee in Rete, che si occuperà di formare e supervisionare i Community manager; il Soggetto promotore che si occuperà della creazione e facilitazione dei gruppi di advocate.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Realizzazione di un percorso formativo laboratoriale	Consorzio Nova	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	28
2	Capacitazione istituzionale	Consorzio Nova	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	28
3	Viaggi dedicati allo scambio di buone pratiche	Consorzio Nova	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
4	Costituzione e facilitazione di un gruppo di advocate	Associazione Comunità Progetto Sud ETS	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
5	Formazione sul Community Manager	Consorzio Idee In Rete	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	10
6	Creazione di un Local Action Plan	Consorzio Nova	24	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XX. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
----------------	---	---

1.1.	Realizzazione percorso formativo	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
1.2	Report attività formative	28 mese
2.1	Documento contenente elementi teorici e indicazioni operative per la realizzazione dell'intervento	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
3.1	Report sulle attività svolte durante i viaggi	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
4.1	Realizzazione di un percorso di advocacy	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
5.1	Realizzazione di un percorso di formazione community manager	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
6.1	Costituzione di un gruppo di cittadini rom e non per stesura action plan	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

XXI. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N.	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti):	Mese di consegna del prodotto principale finale
Task	<i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	<i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.	Piano Formativo laboratori	4
1.2	Toolkit per partecipanti	4
2.1	Workshop	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
3.1	Report sulle attività svolte durante i viaggi	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
4.1	Piano formativo Community Manager	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni
6.1	Local Action Plan	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

In considerazione dell'alta specializzazione necessaria per realizzare in maniera efficace l'intervento, sarà individuata in fase di esecuzione progettuale, una realtà, operante in uno o più paesi europei, che abbia sviluppato attività, riconosciute come best practices a livello internazionale, volte:

- a sostenere la piena cittadinanza dei rom;
- a migliorarne le loro condizioni di vita;
- a promuoverne la parità di trattamento e a evitare ogni forma di discriminazione;
- a promuovere forme di inclusione sociale, abitativa e lavorativa;
- a promuovere il riconoscimento dell'identità culturale delle comunità rom.

La dicitura "A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni" intende che l'attività in questione inizierà a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

Work Package 9: Attività di Comunicazione

Specificare il nome del pacchetto di lavoro facendo riferimento alle attività riportate al punto 6.1 del presente Formulario e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 36

I.2 Data inizio: 1

Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)

I.3 Data fine: 36

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il WP 9 è in linea con la Strategia Nazionale, laddove per la lotta all'antiziganismo individua la necessità di "promuovere campagne di informazione, comunicazione e narrazioni positive". L'obiettivo specifico del WP è di "**Facilitare la creazione di un linguaggio inclusivo promuovendo una comunicazione integrata per la comunità locale**", sensibilizzando la comunità del Lametino, e non solo, rispetto al tema dell'inclusione abitativa e sociale, favorendo il dialogo tra i diversi attori coinvolti. Il risultato atteso è una maggiore consapevolezza da parte della popolazione, che si traduce in un atteggiamento più inclusivo verso le persone svantaggiate, in particolare le famiglie rom, e una partecipazione attiva al processo di trasformazione della città in una comunità più coesa e accogliente.

L'obiettivo del WP9 si collega direttamente ed in maniera trasversale agli obiettivi specifici del progetto, come la promozione di un ambiente urbano inclusivo, in grado di garantire pari opportunità abitative e di integrazione per tutti i cittadini, inclusi i gruppi più vulnerabili. Per raggiungere questo risultato, il WP9 sviluppa una serie di attività volte a coinvolgere attivamente la comunità locale, fornendo strumenti informativi e occasioni di confronto per superare pregiudizi e barriere sociali. Le campagne di sensibilizzazione, le attività di storytelling e la produzione di contenuti multimediali permettono di raccontare le storie dei beneficiari del progetto, creando un'immagine positiva del cambiamento e sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza del

diritto alla casa e alla dignità umana.

Il WP si affianca a tutte le attività progettuali, con campagne informative sul sito web e sui social media, che utilizzano video, podcast e articoli per raccontare i progressi del progetto e promuovere una visione condivisa del futuro di Lamezia Terme. A lungo termine, l'obiettivo è consolidare una rete di relazioni tra le famiglie rom e la comunità più ampia, che possa perdurare oltre la durata del progetto e contribuire a creare una Lamezia Terme più inclusiva, giusta e solidale. Questo risultato si traduce in un miglioramento della qualità della vita per tutte le persone coinvolte, grazie a una maggiore accettazione e a un approccio integrato alle politiche sociali e abitative. Il WP9 contribuisce così al successo dell'intero progetto, ponendo le basi per la creazione di un modello che possa essere replicato anche in altre città e territori.

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 366.900,00

IV. Descrizione del Work Package (max2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Il WP9 si propone di sviluppare una strategia di comunicazione sociale integrata per sensibilizzare la comunità di Lamezia Terme e del lametino sull'inclusione abitativa e sociale, creando un dialogo tra realtà locali e promuovendo il progetto come modello replicabile di integrazione e cittadinanza attiva. La strategia unisce strumenti digitali e attività offline per coinvolgere i cittadini, garantendo trasparenza e partecipazione al processo inclusivo generato dalle attività previste, comunicando in maniera tempestiva i risultati.

Il **sito web del progetto (T9.1)** è il punto di riferimento per informazioni, testimonianze e aggiornamenti, facilitando l'accesso e il feedback dei cittadini. I **video (T9.2)** raccontano le storie delle persone coinvolte e documentano i progressi, creando una connessione emotiva con la comunità. I **podcast (T9.3)**, insieme ai contenuti del blog e **newsletter dedicate (T9.8)**, offrono approfondimenti e aggiornamenti regolari, mantenendo viva l'attenzione del pubblico, creando modelli di integrazione e interazione tra i cittadini Rom e i lametini.

Le attività offline, come gli incontri di mediazione sociale e le **campagne di sensibilizzazione (T9.4 e T9.6)** diffuse su scala locale sul diritto all'abitare, favoriscono il dialogo e la coesione. Eventi locali, cene solidali e workshop ampliano la partecipazione diretta, mentre il materiale promozionale e l'**identità visiva (T9.5)** del progetto rafforzano la sua riconoscibilità.

L'**ufficio stampa (T9.7)** assicura la visibilità attraverso conferenze e collaborazioni con media locali e nazionali. Una comunicazione interna strutturata, tramite newsletter e report trimestrali, garantisce l'allineamento tra i partner e la condivisione dei risultati. Il WP9 si avvale di una rete di soggetti tra enti locali, associazioni e media, con il coinvolgimento attivo dei cittadini, essenziali per creare una narrazione autentica e promuovere una comunità più coesa.

L'approccio combina la comunicazione digitale e il contatto diretto, raggiungendo un pubblico ampio e diversificato. Questa metodologia permette di costruire un dialogo inclusivo e di promuovere il progetto come esempio di buona pratica, capace di ispirare altre comunità verso modelli di inclusione sociale. Il WP è gestito interamente dalla Cooperativa InRete, che collaborerà attivamente con gli operatori degli altri WP per la produzione del materiale di comunicazione.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (soggetto proponente o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Creazione e gestione di un sito web ufficiale che funge da hub informativo per il progetto, con sezioni dedicate a storie, testimonianze, documenti, e risultati raggiunti.	InRete Società Cooperativa Sociale	1	36
2	Produzione di contenuti audiovisivi per raccontare le storie delle persone coinvolte, la scoperta dei luoghi, e i progressi del progetto.	InRete Società Cooperativa Sociale	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
3	Produzione di episodi di podcast e contenuti blog/vlog per approfondire le tematiche legate all'inclusione abitativa e sociale, con interviste a esperti, beneficiari e operatori del progetto.	InRete Società Cooperativa Sociale	8	36
4	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul diritto all'abitare e sull'inclusione sociale, organizzazione di workshop tematici e gestione di processi di mediazione sociale tra comunità locale e famiglie beneficiarie	InRete Società Cooperativa Sociale	6	36
5	Definizione dell'identità visiva del progetto e creazione di materiale	InRete Società Cooperativa Sociale	3	36

	promozionale per rafforzare la riconoscibilità del progetto.			
6	Implementazione di campagne sponsorizzate sui social media per aumentare la visibilità del progetto, promuovere eventi e sensibilizzare su temi specifici	InRete Società Cooperativa Sociale	4	36
7	Organizzazione di conferenze stampa, redazione di comunicati e gestione delle relazioni con i media nazionali e locali.	InRete Società Cooperativa Sociale	1	36
8	Redazione di newsletter mensili per tenere informati partner e addetti ai lavori sui progressi e pubblicazione di report trimestrali.	InRete Società Cooperativa Sociale	4	36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

I. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	Piano operativo delle attività comunicative, calendario delle azioni, linee guida per la gestione della comunicazione.	1
1.2	Sito web attivo	Dal mese 1 al mese 36
2.1	Video Making Sociale	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni e fino al mese 36
3.1	Storytelling Sociale: Podcast e Blog/Vlog	Dal mese 8 al mese 36
4.1	Campagne di sensibilizzazione e Workshop	Dal mese 6 al mese 36
4.2	Comunicazione Off-line: Gestione dei processi di mediazione sociale	Dal mese 6 al mese 36
5.1	Brand Identity	Dal mese 3 al mese 36
5.2	Materiale Promozionale	Dal mese 3 al mese 36

6.1	Promozione eventi	Dal mese 4 al mese 36
7.1	Ufficio Stampa	Dal mese 1 al mese 36
8.1	Newsletter	Dal mese 4 al mese 36

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

II. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es.1.1,1.2,2.1,3.1.,3.2.,etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, Il mese, etc.)</i>
1.1.	Rapporti Finali di Comunicazione	12, 24, 36
1.2	Sito Web del progetto	6
3.1	Database di Testimonianze e Buone Pratiche	24, 36
4.1	Linee Guida per la Comunicazione e l'Inclusione Sociale	6
4.2	Policy Paper sull'Integrazione Abitativa	36
4.3	Progetti Formativi e Workshop	12, 24, 36
7.1	Piano di Networking e Comunicazione	6

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

I principali deliverable del WP9 sono pensati per garantire la diffusione e la sostenibilità delle attività di sensibilizzazione e inclusione del progetto. Tra questi, vi è la realizzazione di un **rapporto finale** che documenta tutte le azioni di comunicazione svolte nel corso dei tre anni. Il rapporto fornisce un'analisi dettagliata dell'efficacia delle strategie adottate, del coinvolgimento della comunità e delle percezioni trasformate, offrendo anche raccomandazioni per future azioni di comunicazione. Questo documento diventa così un riferimento per valutare il successo del progetto e per migliorare le attività future. Un altro deliverable fondamentale è la redazione di **linee guida per la comunicazione e l'inclusione sociale**, utili a replicare il modello di Lamezia Terme in altri contesti. Queste linee guida sintetizzano le migliori pratiche, includendo strategie di storytelling e modalità per gestire le relazioni con la comunità e le istituzioni, rappresentando un supporto concreto per altre realtà che desiderano adottare un approccio inclusivo nelle politiche sociali. Il WP9 prevede, inoltre, la creazione di una policy **paper** che raccoglie le lezioni apprese durante il progetto e propone suggerimenti per migliorare le politiche abitative locali. Questo documento

è rivolto alle istituzioni e fornisce raccomandazioni basate sull'esperienza concreta del progetto, promuovendo l'adozione di misure che agevolino l'accesso alla casa e l'integrazione sociale.

La **piattaforma digitale e il sito web** rappresentano un punto cardine della strategia di comunicazione, fungendo da hub per informazioni, risorse e aggiornamenti. Il sito, pensato per essere accessibile e intuitivo, raccoglie testimonianze, notizie sugli eventi, materiali formativi e report, e continuerà a rimanere disponibile anche dopo la fine del progetto, diventando una risorsa permanente e un archivio di buone pratiche per chiunque voglia conoscere le azioni svolte e i loro risultati. Un ulteriore risultato del WP9 è il **piano di networking e comunicazione**, che definisce le modalità di collaborazione con i principali stakeholder del progetto, tra cui associazioni, enti locali e media. Il piano stabilisce una strategia per ampliare la rete di relazioni, favorendo la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti e assicurando la visibilità delle iniziative. Questa rete di supporto contribuisce a mantenere viva l'attenzione sul progetto e a garantirne la sostenibilità nel tempo. La documentazione di tutte le attività e la disponibilità dei materiali formativi online consentono un accesso continuativo alle risorse educative, rafforzando la consapevolezza e la partecipazione della comunità. Infine, tra i deliverable vi è la creazione di un **database digitale di testimonianze e buone pratiche**. Questo archivio raccoglie video, audio e testi che raccontano le esperienze dei beneficiari e i successi del progetto, fornendo esempi concreti di integrazione e coesione sociale. Accessibile tramite la piattaforma digitale, il database rappresenta uno strumento prezioso per chi desidera approfondire il percorso di trasformazione realizzato e replicare l'esperienza in altri contesti. Complessivamente, questi deliverable contribuiscono a documentare l'impatto del progetto, a diffondere le conoscenze acquisite e a facilitare la replicabilità del modello, assicurando che il cambiamento generato a Lamezia Terme possa ispirare altre comunità e territori.

La dicitura “*A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni*” intende che l'attività in questione inizierà a seguito della composizione di una lista istituzionale e il conseguente avvio della sistemazione di almeno 30 abitazioni come definite in Cabina di regia.

3.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP*	% importo WP su budget progetto	
WP0 – Coordinamento del progetto	Coordinamento e gestione del progetto	1	36	€ 1.497.580,42 €	20,03%
	Gestione tecnico-amministrativa e contabile	1	36		
	Rendicontazione delle spese sostenute	1	36		
	Verifiche del revisore indipendente o dell'esperto legale	34	36		
	Valutazione dell'impatto sociale	1	36		
	Incontri del Comitato Scientifico	1	36		
	Incontri del Comitato di Beneficiari	1	36		
WP1 – Contrasto al disagio abitativo	Lavoro sulle strategie di politica pubblica per l'alloggio e costruzione di una lista di alloggi funzionali allo scopo (di disponibilità pubblica e privata)	1	36	€ 2.335.203,95 €	31,23%

Attività di Ricerca – azione sui precedenti percorsi di delocalizzazione	1	8
Ricostruzione della lista di beneficiari, congiuntamente con l'amministrazione comunale	1	12
Attività di co-costruzione dei PAI con i nuclei familiari per la scelta dell'alloggio e la definizione delle attività di inserimento sociale	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
Attività di mediazione sociale all'interno del campo e nei contesti sociali e territoriali di destinazione	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
Eventi animativi	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	18
Piccola manutenzione degli alloggi individuati e allestimento in co-progettazione con le famiglie destinatarie	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36
Cambio di residenza delle	A decorrere dalla disponibilità	36

	famiglie e sistemazione alloggiativa nei nuovi luoghi di destinazione	delle 30 abitazioni			
	Incontri di supervisione per Community Manager	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36		
WP2 – Laboratori per minori	Individuazione nuclei familiari con minori	A seguito della presa in carico in WP1	24	€ 384.824,24	5,15%
	Laboratori creativi sul Cooperative Learning	6	36 – coerentemente con il calendario didattico		
	Assistenza alla didattica	6	36 – coerentemente con il calendario didattico		
	Accompagnamento ad attività extra-scolastiche sportive e ricreative	12	36		
	Laboratorio teatrale di scrittura collettiva	12	36 – coerentemente con il calendario didattico		
	Attività estive	12	36		
WP3 – Sostegno socio-educativo	Incontri informativi e workshop sul ruolo dei genitori nel processo educativo dei minori e l'importanza dell'istruzione	A seguito della presa in carico in WP 1	36 – coerentemente con il calendario didattico	€ 600.687,88	8,03%
	Sostegno socio-educativo attraverso:	A seguito della presa in carico in WP1	36		

	l'attivazione di doposcuola, in collaborazione con i doposcuola già esistenti nella città; percorsi di studio secondari all'interno di scuole professionali anche fuori dal Comune di Lamezia Terme; percorsi universitari				
	Trasporto e accompagnamento dei minori alla frequenza di attività extra-scolastiche	6	36		
	Animazione di strada di aggancio e orientamento per gli adolescenti	6	12		
	Riqualificazione e beni comuni per rafforzamento competenze trasversali	12	24		
	Laboratorio teatrale interculturale rivolto ad adolescenti rom e non	12	35		
	Laboratori sociali di propedeutica ritmico-vocale-	12	35		

	musicale per minori rom e non				
WP4 – Orientamento e supporto ricerca di lavoro	Analisi dei bisogni emergenti del mercato del lavoro	6	18	€ 563.385,56	7,54%
	Attività di work coaching	6	36		
	Tirocini di inclusione sociale	10	36		
	Supporto metodologico nella realizzazione dell'attività	8	36		
	Piani individualizzati per inserimento lavorativo, anche attraverso spese di autoimpiego e regolarizzazioni	10	36		
WP5 – Laboratori socio-sanitari	Ricostruzione della lista di potenziali beneficiari del WP secondo ordine di priorità di salute, congiuntamente con operatori WP1	A decorrere dalla ²⁴ disponibilità delle 30 abitazioni		€ 256.533,88	3,43%
	Campagna informativa con cittadini/cittadine Rom sull'accesso ai servizi socio-sanitari, alla	12	36		

	salute di genere per le donne, all'igiene dentale				
	Campagna informativa con medici di medicina territoriale	6	36		
	Organizzazione e promozione di screening di salute	10	36		
	Sostegno psicologico	10	36		
	Incontri di auto-aiuto tra donne rom e non	24	36		
WP6 – Promozione rete locale	Individuazione e coinvolgimento degli stakeholders locali	3	36	€ 804.965,92	10,77%
	Istituzione, coordinamento e animazione del "Panel di esperti"	1	36		
	Eventi di partecipazione di comunità e costruzione della rete locale	6	36		
	Orchestra sociale popolare	10	36		
	ParataPop sociale	22	36		
	Rassegna teatrale InterROMmia mo(i)ci	24	36		
	Evento spettacolo	24	36		

	“Kitchen Ro(o)m”				
	Docu-inchiesta giornalistica	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36		
	Panel informativi all'interno del Festival Trame	24	34		
	Hub delle arti	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36		
WP7 – Azioni di sostegno finanziario	Ricostruzione della lista di potenziali beneficiari del WP secondo ordine di priorità finanziaria, congiuntamente con operatori WP1	A seguito della presa in carico in WP1	18	€ 268.467,20	3,59%
	Percorsi informativi sull'economia domestica	10	36		
	Erogazione di piccoli voucher	10	36		
WP8 – Percorsi di empowerment sociale	Realizzazione di un percorso formativo laboratoriale	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	28	€ 398.086,46	5,32 %
	Capacitazione istituzionale	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	28		
	Viaggi dedicati allo scambio di buone pratiche	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36		
	Costituzione e facilitazione di un gruppo di	A decorrere dalla disponibilità delle 30	36		

	advocate	abitazioni			
	Formazione sul Community Manager	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	10		
	Creazione di un Local Action Plan	24	36		
WP9 – Attività di comunicazione	Creazione e gestione di un sito web ufficiale che funge da hub informativo per il progetto, con sezioni dedicate a storie, testimonianze, documenti, e risultati raggiunti.	1	36	€ 366.900,00	4,91%
	Produzione di contenuti audiovisivi per raccontare le storie delle persone coinvolte, la scoperta dei luoghi, e i progressi del progetto.	A decorrere dalla disponibilità delle 30 abitazioni	36		
	Produzione di episodi di podcast e contenuti blog/vlog per approfondire le tematiche legate all'inclusione abitativa e sociale, con interviste a esperti,	8	36		

beneficiari e operatori del progetto.			
Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul diritto all'abitare e sull'inclusione sociale, organizzazione di workshop tematici e gestione di processi di mediazione sociale tra comunità locale e famiglie beneficiarie	6		36
Definizione dell'identità visiva del progetto e creazione di materiale promozionale per rafforzare la riconoscibilità del progetto.	3		36
Implementazione di campagne sponsorizzate sui social media per aumentare la visibilità del progetto, promuovere eventi e sensibilizzare su temi specifici	4		36
Organizzazione di conferenze	1		36

	stampa, redazione di comunicati e gestione delle relazioni con i media nazionali e locali.				
	Redazione di newsletter mensili per tenere informati partner e addetti ai lavori sui progressi e pubblicazione di report trimestrali.	4	36		

*Si specifica che la somma degli importi dei WP viene calcolata automaticamente in base agli importi indicati nel budget.

Sezione 4 – Indicatori

4.1 Scheda degli indicatori

indicatori obbligatori da compilare. Tale lista comprende:

- gli Indicatori comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nel PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione 4.1.1 -Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini) – giusta riferimento ai criteri di selezione dell'area a.1 della griglia di valutazione dell'avviso
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Autorità di gestione.

Nella scheda devono essere fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (es: momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare gli indicatori di cui alle linee d'intervento precedentemente specificate. Potrà scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** (indicatori di realizzazione e indicatori di risultato).

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatorii (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	
1	Numero complessivo dei partecipanti cittadini rom	n. cittadini rom	414	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7, WP8, WP9	1-36
2	Minori rom e non di età inferiore a 18 anni destinatari di azioni	n. minori rom e non	231	WP1, WP2, WP3, WP6	1-36
3	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	n. enti pubblici	3	WP1, WP2, WP3,	1-36
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	
1	Piani Assistenziali Individualizzati redatti con le famiglie rom residenti al campo Scordovillo	documento	96	WP1	36
2	Cittadini coinvolti complessivamente nel progetto	n. cittadini rom e non	2800	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7, WP8, WP9	12-24-36
3	Adulti coinvolti in azioni di work coaching	n. cittadini rom	70	WP4	12-24-36
4	Professionisti	n. professionisti	59	WP1, WP2,	6 - 18 - 36 mese

	coinvolti	<i>coinvolti</i>		WP3, WP4, WP5, P6, WP7, WP8, WP9	
5	Tirocini extracurricolari per adulti rom	<i>n. Unilav</i>	20	WP4	36
6	Minori rom iscritti e frequentanti la scuola	<i>n. minori</i>	60	WP2	36
7	Minori rom e non coinvolti in attività extrascolastiche	<i>n. minori</i>	200	WP3	36
INDICATORI DI RISULTATO					
ID	Indicatori di risultato Obbligatoriosi (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	
1	<i>Numero di nuclei familiari residenti al campo Scordovillo sostenuti</i>	<i>n. di nuclei familiari</i>	96*	WP1	36
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	
1	Membri di vicinato sensibilizzati	<i>n. cittadini</i>	500	WP1	36
2	Insegnanti sensibilizzati alla didattica inclusiva	<i>n. insegnanti</i>	10	WP2	30
3	Adolescenti rom che si re-iscrivono a percorsi formativi	<i>n. adolescenti rom</i>	10	WP3	30
4	Genitori rom sensibilizzati all'istruzione dei figli	<i>n. genitori rom</i>	60	WP3	36
5	Aziende sensibilizzate	<i>n. aziende</i>	120	WP4	36
6	Donne rom che	<i>n. donne rom</i>	20	WP4	36

	rafforzano empowerment				
7	Medici sensibilizzati	<i>n. medici</i>	90	WP5	36

*Come da report del Comune rilasciato in data 9 agosto 2024

(1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi; eventuali indicatori aggiuntivi proposti. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà oggetto di verifica in sede di valutazione delle proposte pervenute.

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. pern.0-999999999, per %0-100 o 0-999999999, per range 0-1o 0-10

(4) È necessario indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range1-10.

4.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nella documentazione di selezione del progetto (Avviso), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

La misurazione degli indicatori sarà strettamente connessa alla valutazione di impatto e alla rendicontazione delle attività di progetto, prioritariamente, grazie alla documentazione progettuale: esempio è il coinvolgimento di 96 famiglie che viene misurato attraverso l'effettiva stesura del PAI e l'avvio della sua realizzazione. Pertanto, tutti gli indicatori quantitativi saranno misurati attraverso la stretta connessione tra l'operatore di monitoraggio e lo staff direzionale. Questi indicatori sono il *first level results* di progetto e saranno monitorati con costanza (trimestralmente), poiché forniscono le misure dirette sulle risorse in ingresso e sui prodotti-servizi in uscita dai processi erogati. Si prevede di realizzare due momenti di monitoraggio quantitativo, al mese 12 e mese 24, e una valutazione finale al mese 36. Gli indicatori obbligatori saranno processati al pari di altri indicatori ma, essendo quelli di output, elementi complessi e dati dalla rilevazione di servizi erogati in più WP, saranno rilasciati per ultimi nel processo valutativo e costituiranno l'esito dell'intero percorso di monitoraggio.

Gli Indicatori di risultato esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri fattori esterni,

produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori saranno oggetto della valutazione di impatto, ma, soprattutto, saranno caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni alle azioni messe in campo dal progetto stesso. Si mirerà a verificare l'impatto sui beneficiari diretti, ma anche su quelli indiretti attraverso **interviste semistrutturate** ai beneficiari finali e **questionari** ai beneficiari indiretti, al fine di cogliere eventuali cambiamenti nella percezione dello stigma, ma anche eventuali modifiche nella relazione con la popolazione rom. La misurazione dei risultati viene realizzata a partire dal mese 24. Gli strumenti, agili e snelli, verranno costruiti dal responsabile di monitoraggio insieme all'ente che si occuperà della valutazione di impatto e forniranno informazioni ad entrambi i processi.

Parallelamente, si ritiene che **realizzazione e valutazione partecipata** siano fasi metodologicamente articolate di un unico processo progettuale di un numero ampio di soggetti che a diverso livello sono coinvolti nella realizzazione di un intervento sociale (utenti, operatori, équipe, cooperative o associazioni, ente locale ecc.). In tale processo, senza finalità sanzionatoria, ma attraverso la verifica e l'approfondimento dei percorsi e dei risultati conseguiti e l'analisi dei problemi aperti, vengono ipotizzate azioni, implementate, valutate, e individuate le linee di miglioramento intorno alle quali riprogettare» (De Ambrogio) e questo processo viene realizzato con gli operatori attraverso **momenti di focus group valutativi** realizzati ai mesi 11, 23, 35.

Sezione 5 – Innovazione, rete territoriale, governance, strumenti operativi

5.1 Innovazione della proposta progettuale (max 2.000 caratteri)

Il progetto innova il processo di delocalizzazione dal campo di Scordovillo attraverso: la scelta dell'**abitare diffuso** all'interno dell'intero territorio comunale delle famiglie rom attualmente residenti nel campo, senza creare ulteriori ghetti nel contesto cittadino, favorendo la coesistenza di soluzioni differenti e complementari; la scelta dei luoghi di destinazione avverrà in coprogettazione; una **ricerca-azione partecipata** per apprendere dagli errori realizzati nei precedenti tentativi di chiusura del campo, coinvolgendo direttamente i cittadini, gli stakeholders e gli attori pubblici, analizzando i fallimenti nazionali e locali, evitando ulteriori insuccessi. In linea con la Strategia Nazionale, si prevede di facilitare l'accesso al lavoro, all'istruzione e alla sanità dei cittadini rom: in particolare, si lavorerà per la **regolarizzazione di attività lavorative** informali già avviate, quale la raccolta del ferro, incoraggiando anche **l'auto-impiego**; parimenti, si lavorerà con gli istituti scolastici attraverso l'introduzione del Cooperative Learning all'interno della didattica quotidiana, basandosi su buone pratiche del partenariato. In tutte le attività sarà applicato un **approccio partecipato**, dando protagonismo ai cittadini Rom, i quali rafforzeranno le capacità di voice e agency, parteciperanno a un Comitato di beneficiari, saranno essi stessi operatori e mediatori sociali all'interno di questa azione. Si applicherà anche un **approccio dedicato ma non esclusivo**, coinvolgendo direttamente l'intera cittadinanza, per favorire la creazione di connessioni tra tutti gli abitanti della città, rendendo Lamezia Terme una vera **città-laboratorio**. La città diventa così un ecosistema comunitario che porta nuove immagini e visioni cercando di disinnescare attraverso la conoscenza reciproca i possibili conflitti contrastando il forte stigma e l'antiziganismo esistente. Infine, in ogni attività sarà applicato un **approccio intersezionale**, dando particolare attenzione alle donne, ai giovani e a qualsiasi altro cittadino che possa essere doppiamente

discriminato.

5.2 Rete territoriale (max 2.000 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze. Descrivere, altresì, la Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto.

CPS opera da 30 anni per l'inclusione dei cittadini rom attraverso l'inclusione scolastica, dando voce, realizzando percorsi di cittadinanza attiva. Su suo impulso nasce, nel '97, la **Cooperativa Ciarapani**, con base sociale in prevalenza rom. Dal 2007 al 2014, Ciarapani gestisce il progetto "*Porta a Porta Differenzia*", con circa 20 persone rom assunte, in convenzioni con Lamezia Multiservizi S.p.A. Oggi, Ciarapani gestisce il parcheggio custodito dell'ospedale, limitrofo al campo, dando ai rom la possibilità di lavorarci. Data l'esperienza sul tema, CPS e Ciarapani si occupano della mediazione sociale tra i cittadini, coadiuvando gli altri partner. La **Cooperativa InRete** si occupa dei WP 4,5,7,9 in quanto ampiamente competente grazie a 24 anni di esperienza nell'orientamento al territorio, al lavoro e nella comunicazione. Le attività con i minori sono state affidate a **Arci**, esperto nell'inserimento scolastico di minori svantaggiati, contrasto all'hate speech e partecipazione. Gli enti partner culturali giocano un ruolo nella costruzione di connessioni tra i cittadini: **ICF, TeatroP, I Vacantusi** realizzano attività di aggregazione sociale. Inoltre, il partenariato è composto da 2 reti nazionali: il **Consorzio Nova** supporta da 15 anni reti complesse multistakeholder e attività di sistema sul tema per conto della PCM-Ufficio UNAR (studio di trasferibilità modello Acceder, realizzazione di 8 PAL per città Metropolitane, e 5 PAL Regionali). La **Cooperativa Idee In Rete** ha esperienza nell'avvio di agenzia sociale immobiliare e di inserimento lavorativo di persone fragili in contesti svantaggiati, come i quartieri ad alta intensità abitativa quali Corviale.

Gli enti aderenti sono: **UNICAL, UMG, CISL**, le scuole "**Nicotera-Costabile**" e "**Rambaldi**", **Sistema Bibliotecario**, la **Fondazione Finanza Etica** e la **Fondazione Caritas di Lamezia Terme**, l'**UNAR**, l'**UCRI**. Il partenariato ha coinvolto informalmente le altre scuole del territorio, le attività ricreative, altri enti nazionali e internazionali, Fundación Secretariado Gitano, PerMicro, LameziaEuropa SpA. Nei 3 anni saranno coinvolti i comuni limitrofi, in base alle aree di destinazione individuate.

La Regione Calabria curerà il coordinamento generale dell'operazione e, in particolare, il collegamento con le altre istituzioni coinvolte.

5.3 Governance (max 2.500 caratteri)

Descrivere gli strumenti operativi individuati per la realizzazione delle attività

La **Governance operativa di progetto è in capo all'Associazione Comunità Progetto Sud**, che è interlocutrice unica con la Regione Calabria. Si tratta di mettere in campo una governance multilivello, efficace solo in caso di buona comunicazione/informazione. Il primo livello è una governance istituzionale, composta innanzitutto da una **Cabina di regia**, prevista da bando, dove vengono definite le strategie di intervento e operativamente vengono prese decisioni di sistema che incidono sulla micro-operatività di progetto. La **redazione di note di lavoro e verbali** successivi agli incontri ratificano le decisioni.

La governance istituzionale è costituita da altri due gruppi: un **Comitato scientifico** che coadiuva il processo nella metodologia ed un **Comitato di beneficiari** che "sorveglia" la rispondenza delle azioni ai bisogni

effettivi dei destinatari finali delle azioni stesse. Le decisioni e gli approfondimenti di queste due governance sono comunicati alla governance operativa, definita **Comitato di governance**. I due livelli condividono alcuni componenti: il direttore di progetto e il coordinatore generale, i quali sovrintendono tutti i team. Dalle dimensioni macro, la governance si sposta alla dimensione micro delle attività quotidiana: sono costituite **sotto équipe (una per ogni WP)** con il compito di coordinarsi da un punto di vista operativo per realizzare le attività, su mandato della Governance. Tutte le sotto équipe si relazionano con l'équipe del WP1, da cui discende il PAI di ciascun nucleo familiare. I report dei diversi incontri di governance sono condivisi su un drive, così come i documenti di rendicontazione. Lo strumento digitale a servizio è la piattaforma **Google Workspace**, di cui si utilizzeranno: i **calendari condivisi** per snellire appuntamenti ed essere tutti informati dei reciproci carichi di lavoro, il servizio di **task** per pianificare le attività, il servizio di **videochiamata** laddove opportuno.

Un'**équipe amministrativa**, formata dai rendicontatori di tutti i partner e coordinata dal rendicontatore del capofila si occupa della rendicontazione e utilizza file excel di monitoraggio spesa drive. La stessa équipe cura la validazione della rendicontazione sulla modulistica e la piattaforma fornita dalla Regione.

Con il **team comunicazione**, si è ritenuto opportuno creare **un sito web** che informi su quanto viene realizzato e le cui informazioni possono essere scaricate dalla stampa e dagli operatori anche con un qr code di accesso. Il sito diventa strumento operativo di comunicazione e luogo informativo istituzionale del progetto e ulteriore mezzo di comunicazione della governance.

5.4 Strumenti operativi (max 2.500 caratteri)

Descrivere gli strumenti operativi individuati per la realizzazione delle attività

Il progetto utilizza **strumenti digitali** condivisi per il management di progetto, nello specifico la piattaforma **Google Workspace**, che comprende:

- uno spazio **Drive** ad hoc di progetto per il caricamento, l'utilizzo e la conservazione dei documenti, condiviso tra tutti gli operatori che, a vario livello, collaboreranno per la riuscita delle attività;
- un **file excel di rendicontazione** condiviso per il monitoraggio dell'avanzamento della spesa;
- un **calendar** condiviso per fissare incontri e verificare la disponibilità di tutti e per informare su eventi interni ed esterni;
- la piattaforma **Google Meet** per l'organizzazione di videochiamate, quando necessarie, in particolare con i partner nazionali;
- l'utilizzo della **posta Gmail** per le comunicazioni interne ed esterne ufficiali;
- l'utilizzo della piattaforma SIURP, o altra piattaforma messa a disposizione dalla Regione per l'avanzamento amministrativo-finanziario dell'operazione.

Inoltre, sono utilizzati l'intero pacchetto **Microsoft Office** per la stesura di documenti di progetto; gruppi di messaggistica istantanea, come **WhatsApp**, per veicolare le informazioni informalmente, in particolare all'interno delle équipe; l'utilizzo dei **Social Network** di progetto, per le attività di comunicazione e diffusione.

Data la complessità progettuale sarà introdotto come strumento di lavoro un gestionale di management quale Asana o Notion.

A questi strumenti digitali, si aggiungono **gli strumenti operativi** per ogni specifico WP:

- WP1 - **liste** di individuazione dei beneficiari e delle nuove abitazioni; **materiale di consumo** per gli eventi animativi, **sopralluoghi** nelle nuove abitazioni, **interviste** a stakeholder.
- WP2 - **strumenti didattici** appositamente progettati, **materiali di consumo** per le attività estive e teatrali.
- WP3 - **materiale di consumo** per le attività di animazione e di risistemazione di un bene comune, **mezzi di trasporto**, **materiale di scena** per il laboratorio teatrale e **strumenti musicali** per il laboratorio ritmico musicale.
- WP4 - **Curricula**, **convenzioni** e **progetti formativi** per i tirocini, **documentazione** per i bilanci di competenze.
- WP5 - **visite mediche** e **esami diagnostici**, **mappe della salute** (vedere descrizione WP).
- WP6 - **world caffè**, **cene solidali**, **strumenti musicali**, **materiali di scena** per la ParataPop e gli eventi teatrali; **attrezzatura** per le riprese giornalistiche.
- WP7 - **voucher** di sostegno finanziario.
- WP8 - **materiale di consumo** per percorsi di formazione, capacitazione e gruppi di advocacy, **workshop**, **viaggi** nazionali e internazionali.
- WP9 - **sito web**, **campagne di sensibilizzazione**, **brochure**, **video**, **podcast**, **conferenze stampa**, **report** intermedi e finali di diffusione dei risultati.

Sezione 6 – Piano di comunicazione e sistema monitoraggio

6.1 Piano di comunicazione (max 3.000 caratteri)

Descrivere le attività di comunicazione da attivare per contribuire alla realizzazione delle azioni ed all'impatto del progetto sul contesto generale di riferimento

Le attività di comunicazione garantiscono un impatto significativo sul contesto sociale del Lametino promuovendo l'inclusione sociale. **La strategia combina strumenti digitali e iniziative sul campo**, con l'obiettivo di coinvolgere la comunità e facilitare il dialogo tra cittadini, istituzioni e beneficiari. Il **sito web** è il principale punto di riferimento informativo, raccogliendo storie, aggiornamenti, materiali formativi e i progressi del progetto. È progettato per permettere ai cittadini di ottenere informazioni sulle evoluzioni progettuali. Il sito web funge da archivio permanente, che resterà disponibile anche dopo la fine del progetto, offrendo un punto di riferimento duraturo per chi vuole conoscere l'esperienza. I **contenuti audiovisivi** raccontano il progetto in modo coinvolgente. I video documentano storie di persone, progressi nelle nuove abitazioni e impatti sul territorio, e sono diffusi sui **social media** per raggiungere un vasto pubblico. I podcast, invece, offrono approfondimenti con esperti e testimonianze dirette, creando uno spazio di riflessione e dialogo che arricchisce la comprensione. Questi strumenti aiutano a umanizzare il progetto, avvicinandolo alla comunità. Le **campagne di sensibilizzazione** sono essenziali per educare la comunità e promuovere l'accesso equo alla casa. Utilizzano materiali digitali e cartacei, stimolando una riflessione collettiva e un cambiamento culturale verso una maggiore inclusività. Sono pensate per raggiungere diversi segmenti della popolazione, utilizzando messaggi chiari e visivamente impattanti. Le attività di mediazione sociale facilitano il dialogo tra beneficiari, istituzioni e cittadini. Gli **incontri di mediazione** e i **workshop** creano spazi di

ascolto e confronto, riducendo le distanze e i pregiudizi. Supportati da mediatori esperti, questi momenti sono pensati per promuovere una comprensione reciproca, creando un terreno favorevole all'integrazione. Le **iniziative sociali e culturali**, offrono spazi di incontro informale tra le famiglie beneficiarie e la cittadinanza. Questi eventi, promossi sui social e sul sito web, permettono ai partecipanti di conoscersi e di scambiare esperienze, favorendo una maggiore coesione sociale e la costruzione di legami diretti. L'**ufficio stampa** garantisce una copertura mediatica costante attraverso conferenze stampa, interviste e articoli su media locali e nazionali. L'attenzione dei media contribuisce a mantenere vivo l'interesse della comunità e delle istituzioni. Le **newsletter** mensili e i report periodici mantengono aggiornati tutti i soggetti coinvolti, garantendo coerenza e allineamento nelle azioni. Questo flusso costante di informazioni favorisce una collaborazione efficace e consente di rispondere tempestivamente alle necessità del progetto. L'impatto si misura nell'aumento della partecipazione agli eventi, nell'interesse verso le iniziative e nel miglioramento delle relazioni tra le diverse componenti della comunità.

6.2 Monitoraggio e valutazione (max 4.000 caratteri)

Descrivere le modalità e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto; per una valutazione in itinere e finale di impatto delle attività (Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

La **valutazione di impatto** viene affidata come servizio ad un ente terzo, per garantire imparzialità e possibilità di **apprendimento riflessivo** nel corso della messa in campo del progetto.

Trattandosi di un progetto speciale e innovativo, con l'ambizione di cambiare la qualità della vita e dell'integrazione dei cittadini rom e dell'intera città di Lamezia Terme è necessario allora rintracciare le caratteristiche di questa imprevedibilità e novità, identificandola laddove sorge e comprendendone i fattori di natura valutativa all'interno di un processo complesso. Significa compiere un'azione che ruota intorno a tre strade decisive: «sono le strade dei **significati, delle immagini e delle storie**. (...) un percorso possibile che attraversa i territori della riflessione e della interpretazione, dell'immaginazione e della narrazione» (Quaglino).

Protagonisti di questo processo sono:

- **gli stakeholders istituzionali**, sia componenti della Cabina di regia che quelli territoriali;
- **gli operatori** del progetto, che vi intervengono a vario titolo;
- **i cittadini rom e non**, che sono presi in carico (cittadini rom) o semplicemente intercettati.

In altre parole, **questo percorso** si concretizza in:

- **un processo di riflessione**, laddove è indispensabile rielaborare e ripercorrere quanto si realizza al fine di rintracciare gli elementi di innovazione e di buona prassi;
- **un processo di partecipazione**, laddove l'intero sistema posto in essere (azioni diverse, interlocutori diversificati, comunità locale) è intercettato per porre cambiamento e interagisce in un sistema vasto;
- **un processo di co-apprendimento**, laddove l'intera comunità locale cambia e apprende nuove "lezioni" di convivenza tra i cittadini.

Pertanto, far partecipare tutti gli operatori, ma anche gli stakeholders porta ad ottenere un quadro sinergico ed esaustivo.

In questa ottica, si tratta di un percorso che contempla due tipologie di **risultati**: quelli **materiali** (esempio nuove residenze, tirocini e nuovi percorsi lavorativi) e quelli **immateriali** (cambiamento culturale, creazione di rete e relazioni, nuove percezioni rispetto ai rom, superamento dello stigma).

La valutazione viene realizzata in itinere e finale e ha come finalità generale quella di realizzare:

- una verifica quantitativa rispetto alle azioni implementate attraverso gli indicatori già individuati nel progetto;
- una verifica qualitativa sull'andamento del progetto stesso, sul monitoraggio degli apprendimenti e sui cambiamenti scaturiti dalle attività.

Nello specifico il processo valutativo si sostanzia nella volontà di:

1. comprendere se l'implementazione delle attività sia congruente con quanto definito ex ante in sede di pianificazione e, eventualmente, rilevarne scostamenti e cause delle modifiche, in vista di apprendimenti progettuali;
2. monitorare nel tempo gli indicatori prefissati e comprendere la misura del raggiungimento degli obiettivi a 1/3, metà e conclusione del progetto;
3. offrire una valutazione riflessiva di ciò che accade all'interno del progetto, annotando apprendimenti, costruzione di relazioni, aspetti innovativi, modalità attraverso cui la teoria pensata è stata agita.

Il monitoraggio e la valutazione daranno voce anche ai **risultati inattesi e non previsti**, agli **aggiustamenti dovuti alle esigenze di contesto**, alle **innovazioni avviate e non preventivate**. Vuole inoltre comprendere come il gruppo di progetto apprenda dall'esperienza, sia in grado di darne voce al suo interno e nel contesto, quanto sia capace di riformulare in termini progettuali quanto appreso.

Si tratta allora di veicolare dati quantitativi che attengono ad indicatori di realizzazione e dati qualitativi che si sostanziano in indicatori di impatto, rilevabili a fine progetto.

6.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure/strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La storicità del campo e il forte cambiamento atteso presumono alti rischi di insuccesso. I rischi principali:

- **la non individuazione di case nel numero sufficiente e in contesti non di abitare diffuso**; per mitigare questo rischio è stata variata la strategia di attuazione dell'intervento in capo al Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici;
- **la presenza non continuativa del Comune di Lamezia Terme** per l'identificazione delle case e per la presa in carico dei beneficiari; per mitigare questo rischio si lavorerà per una presa di decisione formale in Cabina di Regia nei primi 6 mesi di progetto;
- **la conflittualità con le famiglie rom e la difficoltà di mediazione**, per garantire parità di accesso e di diritti a tutti; il rischio sarà mitigato con la presenza di mediatori sociali anche rom;
- **l'arrivo di nuove famiglie nel campo di Scordovillo dopo il trasloco delle prime**, rischio che sarà mitigato con la stesura di una lista nominativa, in Cabina di regia, di destinatari delle attività.

Sezione 7 – Principi orizzontali e miglioramento del contesto

7.1 Sviluppo sostenibile (max 1.500 caratteri)

Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH

La delocalizzazione degli attuali residenti nel campo di Scordovillo, e tutte le attività di inclusione propedeutiche, assicurano la coerenza del progetto con le politiche dell'Unione in materia di ambiente. Innanzitutto, la fine delle gravissime condizioni di degrado ambientale che caratterizzano attualmente il campo, determinate da frequenti incendi, che generano fumi tossici, e una gestione scorretta dei rifiuti, nonché le condizioni igieniche precarie esistenti che influenzano anche i territori circostanti e, in particolare, l'ospedale adiacente, persegue l'obiettivo *“inquinamento zero” compreso quello dell'aria, dell'acqua e del suolo, e proteggere la salute e il benessere* definito dall'ottavo **Environment Action Programme**, stabilita dall'Unione nel 2022, sulla base del **Green Deal Europeo**. Allo stesso tempo, e sulla base dello stesso Programma, le attività di inclusione promosse dal progetto mirano a *progredire verso un modello di crescita rigenerativo, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse e dal degrado ambientale e accelerando la transizione verso un'economia circolare*: si opererà per garantire la regolarizzazione di attività lavorative (WP8), quali la lavorazione del ferro e la gestione dei rifiuti, in un'ottica di **economia circolare** all'interno del territorio cittadino, in collaborazione con le altre attività già esistenti, minimizzando l'inquinamento. Parimenti, si sensibilizzeranno i cittadini alla **diminuzione degli sprechi delle risorse naturali** (WP7) come un utilizzo corretto di gas, la rigenerazione urbana di contesti degradati e beni comuni (WP3), l'utilizzo di mezzi pubblici (WP2, WP3). Inoltre, nel corso dei 36 mesi di progetto, si **minimizzeranno gli sprechi** legati all'implementazione delle attività, come l'uso ridotto di mezzi privati per gli spostamenti degli operatori, la digitalizzazione dei documenti di progetto, l'uso di mezzi di trasporto sostenibili e collettivi, quando possibile, per gli scambi con gli esperti e i partner nazionali, l'attenzione all'utilizzo di energia elettrica. Il progetto persegue l'Agenda 2030, in particolare i target 11.1, 11.2, 11.6, 12.2, 12.3, 12.5, 12.8, 13.3.

7.2 Principi orizzontali di accessibilità (max 3.000 caratteri)

Descrivere le misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

In tutte le fasi di attuazione del progetto sarà garantito il rispetto dei valori indivisibili e universali dettati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: la dignità umana, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà. Sarà assicurato l'uso di un linguaggio inclusivo e un approccio applicato **intersezionale** e di **non discriminazione**, in linea con l'art. 21, indipendentemente dall'origine etnica, sociale, del sesso, dell'età, dell'orientamento sessuale, della disabilità e di qualsiasi ulteriore caratteristica che possa doppiamente discriminare i cittadini, garantendo di conseguenza una reale integrazione tra cittadini rom e non, chiave per

la riuscita della strategia dell'abitare diffuso. Nella stesura co-partecipata dei PAI, si avrà contezza delle caratteristiche di ogni componente dei nuclei familiari e, di conseguenza, si definirà il supporto da dare ad hoc per garantire il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione. Si darà attenzione all'**uguaglianza di genere** (Art. 23) garantendo che in ogni attività almeno il 51% dei partecipanti sia di genere femminile, incoraggiando la frequenza delle bambine all'istruzione (WP2), l'ingresso nel mondo del lavoro per le donne (WP4), garantendo la conciliazione vita-lavoro, attenzionando la salute di genere (WP5), la gestione finanziaria (WP7), contrastando attraverso azioni di empowerment qualsiasi altre pratiche lesive a danno delle persone di genere femminile (WP8). Parallelamente, si farà un lavoro di mediazione per permettere l'integrazione lavorativa dei cittadini rom (WP4), contro ogni forma di discriminazione, per accedere al diritto a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose (art. 26). In tutte le attività sarà garantita la piena partecipazione delle persone con disabilità fisiche e/o cognitive, prevedendo che tutti i luoghi di progetto siano accessibili, così come sarà prevista una mediazione ad hoc, che permetta alla persona e/o ai familiari di essere pienamente coinvolti: in particolare, nella fase di delocalizzazione, saranno valutate le aree di destinazione che dovranno essere accessibili, nonché attivate tutte le attività per l'inserimento sociale e la partecipazione nella comunità in linea con l'art.26. Si attenzionerà anche che la comunicazione produca documenti e prodotti accessibili per tutti, anche per i disabili audiovisivi. Il progetto prenderà in conto il **Piano d'Azione contro il razzismo EU 2020-2025** e la **Raccomandazione del Consiglio UE del 12 marzo 2021** sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti – 202/C 93/01, sulla base delle quali è stata sviluppata la Strategia Nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e l'integrazione dei Rom e Sinti. Come suggerisce quest'ultima, si prenderanno in considerazione le Convenzioni ONU **sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, sui diritti economici, sociali e culturali, sui diritti delle persone con disabilità**. Le azioni di progetto partecipano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ad orizzonte 2030, in particolare i target 10, 1, 5, 3, 8, 6.

Luogo e data

Catanzaro, 11/03/2025

LEGENDA

Work Packages – in breve WP - Par. 5.1 Interventi finanziabili dell'Avviso

WP0 - coordinamento del progetto
WP1 - contrasto al disagio abitativo
WP2 - laboratori per minori
WP3 - sostegno socio educativo
WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro
WP5 - laboratori socio-sanitari
WP6 - promozione rete locale
WP7 - azioni di sostegno finanziario
WP8 - percorsi di empowerment sociale
WP9 - attività di comunicazione

Beneficiario	Associazione Comunità Progetto Sud ETS
Fonte finanziaria	PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 -
Priorità	4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)
Obiettivo Specifico	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)
Azione	4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Titolo del Progetto	Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM residenti nel Comune di Lamezia Terme

COSTI				
REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale (sui costi diretti)	Co-finanziamento
A	Costi del Personale (incluso revisore indipendente)	5.071.412,32 €	67,83 %	157.611,00 €
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	49.193,58 €	0,66 %	0,00 €
C	Spese per destinatari	954.380,00 €	12,76 %	0,00 €
D	Acquisti correlati alle attività	230.523,96 €	3,08 %	6.730,00 €
E	Spese quota flessibilità FESR (max 15%)	654.176,90 €	8,75 %	0,00 €
F	Altri costi correlati alle attività	516.948,75 €	6,91 %	3.660,00 €

	TOTALE COSTI DIRETTI CONTRIBUTO PR FSE+ (A-J)	7.476.635,51 €	
	Costi Indiretti (max 7% dei costi diretti)	523.364,49 €	7,00%

	TOTALE COSTI CONTRIBUTO PR FSE+ (max 8.000.000,00)	8.000.000,00 €
	TOTALE CO-FINANZIAMENTO	168.001,00 €
	TOTALE OPERAZIONE	8.168.001,00 €

ENTRATE				
REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale	
	CONTRIBUTO COMUNITARIO (max 70%)	5.600.000,00 €	68,56%	
	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE (max 30%)	2.400.000,00 €	29,38%	
	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE	168.001,00 €	2,06%	
	TOTALE DELLE ENTRATE	8.168.001,00 €	100,00%	

A - Costi del Personale										
A1 - Personale interno										
Ref	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale Costo	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
A1	Project manager Senior		Numero	1,00	165.000,00 €	165.000,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Rendicontatore capofila		Numero	1,00	118.468,80 €	118.468,80 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Responsabile amministrativo		Numero	1,00	123.000,00 €	123.000,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Segreteria di progetto		Numero	1,00	94.775,04 €	94.775,04 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Segreteria amministrativa		Numero	1,00	94.775,04 €	94.775,04 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	PM Junior WP1		Numero	1,00	116.910,00 €	116.910,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Assistente sociale		Numero	1,00	118.468,80 €	118.468,80 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Assistente sociale		Numero	1,00	118.468,80 €	118.468,80 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operatore sociale/educatore		Numero	1,00	106.621,92 €	106.621,92 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operatore sociale/educatore		Numero	1,00	106.621,92 €	106.621,92 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operatore sociale/educatore		Numero	1,00	106.621,92 €	106.621,92 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operatore sociale per accompagnamento scolastico		Numero	1,00	72.016,56 €	72.016,56 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP2 - laboratori per minori	
A1	Educatore assistenza alla didattica + lab tematici docenti		Numero	1,00	46.296,36 €	46.296,36 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP2 - laboratori per minori	
A1	Educatore assistenza alla didattica + lab tematici docenti		Numero	1,00	46.296,36 €	46.296,36 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP2 - laboratori per minori	
A1	Operatore servizi per il lavoro		Numero	1,00	15.660,00 €	15.660,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Psicologo		Numero	1,00	71.445,00 €	71.445,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	Operatori gruppi auto-mutuo-aluto		Numero	1,00	36.008,28 €	36.008,28 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	PM Junior WP6		Numero	1,00	71.445,00 €	71.445,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP6 - promozione rete locale	
A1	Animatore		Numero	1,00	46.296,36 €	46.296,36 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP6 - promozione rete locale	
A1	Animatore		Numero	1,00	28.292,22 €	28.292,22 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP6 - promozione rete locale	
A1	Facilitatore della comunità locale		Numero	1,00	39.749,40 €	39.749,40 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Operatore advocacy		Numero	1,00	40.866,54 €	40.866,54 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Operatore Volontario Advocay (compartecipazione)		Numero	1,00	56.116,00 €	56.116,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP8 - percorsi di empowerment sociale	56.116,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	39.281,76 €	39.281,76 €		Arci Lamezia-Vibo	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore sociale attività con bambini estive + accompagnamento att sportiva		Numero	1,00	72.016,56 €	72.016,56 €		Arci Lamezia-Vibo	WP2 - laboratori per minori	
A1	PM Junior WP2-WP3		Numero	1,00	100.023,00 €	100.023,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore sociale doposcuola + animazione di strada		Numero	1,00	51.440,40 €	51.440,40 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore sociale doposcuola + animazione di strada		Numero	1,00	25.720,20 €	25.720,20 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore sociale per workshop genitori		Numero	1,00	5.040,00 €	5.040,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore sociale per workshop genitori		Numero	1,00	5.040,00 €	5.040,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore Volontario (compartecipazione)		Numero	1,00	10.615,00 €	10.615,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	10.615,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	106.621,92 €	106.621,92 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Segreteria amministrativa partner		Numero	1,00	62.352,00 €	62.352,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Ingegnere		Numero	1,00	38.970,00 €	38.970,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operai edili		Numero	1,00	31.176,00 €	31.176,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operai edili		Numero	1,00	31.176,00 €	31.176,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Mediatore abitativo		Numero	1,00	37.411,20 €	37.411,20 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	94.775,04 €	94.775,04 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	94.775,04 €	94.775,04 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	94.775,04 €	94.775,04 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	30.750,40 €	30.750,40 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP2 - laboratori per minori	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	42.181,60 €	42.181,60 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Operatore arredo urbano		Numero	1,00	14.029,20 €	14.029,20 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Urban designer		Numero	1,00	16.000,00 €	16.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP3 - sostegno socio educativo	
A1	Mediatore sociale		Numero	1,00	32.844,80 €	32.844,80 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP7 - azioni di sostegno finanziario	
A1	Educatore volontario (Compartecipazione)		Numero	1,00	42.998,00 €	42.998,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	42.998,00 €
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		Associazione Donne e Futuro	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	Operatore sociale		Numero	1,00	56.116,80 €	56.116,80 €		Associazione Donne e Futuro	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Operatore sociale (screening e accompagnamento ai servizi)		Numero	1,00	30.240,00 €	30.240,00 €		Associazione Donne e Futuro	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	Mediatore sociale		Numero	2,00	13.440,00 €	26.880,00 €		Associazione Donne e Futuro	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	Operatore Volontario (compartecipazione)		Numero	4,00	855,00 €	855,00 €		Associazione Donne e Futuro	WP1 - contrasto al disagio abitativo	3.420,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	11.223,00 €	11.223,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Consulente esperto fondazione di partecipazione		Numero	1,00	12.000,00 €	12.000,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Esperto community manager		Numero	1,00	54.000,00 €	54.000,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	
A1	Ricercatore		Numero	1,00	31.500,00 €	31.500,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Esperto supervisore		Numero	1,00	5.120,00 €	5.120,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Esperto community manager		Numero	1,00	21.600,00 €	21.600,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Personale dipendente comandato su progetto (compartecipazione)		Numero	1,00	3.212,00 €	3.212,00 €		CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	3.212,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	103.816,08 €	103.816,08 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP7 - azioni di sostegno finanziario	
A1	PM Junior WP4-WP5-WP7		Numero	1,00	148.086,00 €	148.086,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Operatore orientamento al lavoro		Numero	1,00	42.087,60 €	42.087,60 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Tutor aziendale		Numero	1,00	10.000,00 €	10.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	
A1	Operatore sociale (campagna informativa cittadini/medici + thè della salute)		Numero	1,00	77.160,60 €	77.160,60 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP5 - laboratori socio-sanitari	
A1	Operatore sociale		Numero	1,00	37.411,20 €	37.411,20 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP7 - azioni di sostegno finanziario	
A1	Operatore sociale		Numero	1,00	37.411,20 €	37.411,20 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP7 - azioni di sostegno finanziario	
A1	Operatore Volontario (compartecipazione)		Numero	1,00	30.603,00 €	30.603,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP7 - azioni di sostegno finanziario	30.603,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	16.800,00 €	16.800,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Segreteria generale		Numero	1,00	6.400,00 €	6.400,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Esperto partecipazione ai lavori del Panel e produzione/validazione documenti tecnico - scientifici a supporto dell'in		Numero	1,00	12.000,00 €	12.000,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP6 - promozione rete locale	
A1	Staff di segreteria per Panel		Numero	1,00	3.744,00 €	3.744,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP6 - promozione rete locale	
A1	Staff di segreteria per Panel		Numero	1,00	3.744,00 €	3.744,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP6 - promozione rete locale	
A1	Coordinatore attività di capacitazione		Numero	1,00	3.000,00 €	3.000,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per workshop		Numero	1,00	1.152,00 €	1.152,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per workshop		Numero	1,00	1.152,00 €	1.152,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Coordinatore attività di formazione		Numero	1,00	2.500,00 €	2.500,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per percorso formativo		Numero	1,00	1.920,00 €	1.920,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per percorso formativo		Numero	1,00	1.920,00 €	1.920,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per organizzazione viaggio		Numero	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Staff di segreteria per organizzazione viaggio		Numero	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	
A1	Personale dipendente comandato su progetto (compartecipazione)		Numero	1,00	4.504,00 €	4.504,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP6 - promozione rete locale	4.504,00 €
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	WP6 - promozione rete locale	
A1	Operatori lab teatrale a scuola		Numero	1,00	8.635,00 €	8.635,00 €		SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	WP2 - laboratori per minori	
A1	Operatori lab teatrale a scuola		Numero	1,00	8.635,00 €	8.635,00 €		SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	WP2 - laboratori per minori	
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	8.729,28 €	8.729,28 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	9.000,00 €	9.000,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	
A1	Coordinatore attività documentario		Numero	1,00	7.200,00 €	7.200,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	
A1	Operatore volontario supporto logistica/operativo (compartecipazione)		Numero	1,00	2.178,00 €	2.178,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	2.178,00 €
A1	Rendicontatore partner		Numero	1,00	17.458,56 €	17.458,56 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP0 - coordinamento del progetto	
A1	Referente partner azione		Numero	1,00	10.800,00 €	10.800,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	
A1	Direzione artistica		Numero	1,00	13.020,00 €	13.020,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	

C - Spese per destinatari (nuclei famigliari campo Scordovillo)

C1 - Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

C2 - Beni e servizi (acquistati dai destinatari e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
C2		Affitto	NUMERO	612,00	450,00 €	275.400,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
C2		Spese burocratiche/amministrative affitti	NUMERO	17,00	140,00 €	2.380,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
C2		Traslochi da Scordovillo a nuove case	NUMERO	96,00	1.150,00 €	110.400,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
C2		Voucher per attività sportiva	NUMERO	60,00	500,00 €	30.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP2 - laboratori per minori	0,00 €
C2		Costi di trasporto (abbonamento mezzi pubblici)	NUMERO	1200,00	33,00 €	39.600,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP2 - laboratori per minori	0,00 €
C2		Voucher doposcuola	NUMERO	18,00	5.500,00 €	99.000,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
C2		Costi di trasporto (abbonamento mezzi pubblici)	NUMERO	1200,00	33,00 €	39.600,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
C2		Spese per l'autonomia lavorativa e autoimpiego	NUMERO	10,00	10.000,00 €	100.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	0,00 €
C2		Voucher di sostegno finanziario (vitto, farmaci, rimborso spese utenze)	A CORPO	1,00	150.000,00 €	150.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP7 - azioni di sostegno finanziario	0,00 €

C3 - Indennità e Somme forfetarie erogate ai destinatari

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
C3		Tirocini di inclusione sociale	NUMERO	20,00	4.500,00 €	90.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	0,00 €
				0,00	- €	- €				0,00 €
				0,00	- €	- €				0,00 €
				0,00	- €	- €				0,00 €
				0,00	- €	- €				0,00 €

C4 - Altro

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
C4		Incentivo contributivo all'occupazione	A CORPO	1,00	18.000,00 €	18.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

D - Acquisti correlati alle attività

D1 - Servizi

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
D1		Noleggio pulmino 9 posti	Numero	1,00	24.000,00 €	24.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
D1		Catering per cene solidali	A corpo	1,00	3.600,00 €	3.600,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D1		Spese gestione evento musica (service+locazione)	A corpo	1,00	8.306,60 €	8.306,60 €		INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D1		Spese pubblicitarie (offline e online)	A corpo	1,00	14.000,00 €	14.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP9 - attività di comunicazione	0,00 €
D1		Noleggio attrezzatura	A corpo	1,00	5.000,00 €	5.000,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D1		Spese evento (service, audio/video)	A corpo	1,00	4.000,00 €	4.000,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D1		Servizi per messa in scena	A corpo	1,00	10.000,00 €	10.000,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
D1		Noleggio impianti audio-luci	A corpo	1,00	11.000,00 €	11.000,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	0,00 €

D2 - Materiali di consumo

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
D2		Materiale di consumo per attività estive	A corpo	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP2 - laboratori per minori	0,00 €
D2		Materiale di consumo per doposcuolo	A corpo	1,00	6.000,00 €	6.000,00 €		Arci Lamezia-Vibo	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
D2		Materiali di consumo per eventi di partecipazione	A corpo	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D2		Materiale di consumo (sartoria)	A corpo	1,00	4.880,00 €	4.880,00 €		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D2		Materiale di consumo sartoria (compartecipazione)	A corpo	1,00	1.698,00 €			SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	WP6 - promozione rete locale	1.698,00 €
D2		Materiale di consumo e cancelleria	A corpo	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		FONDAZIONE TRAME ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D2		Materiale di consumo e cancelleria	A corpo	1,00	9.660,84 €	9.660,84 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	0,00 €

D3 - Attrezzature

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
D3		Strumenti musicali x laboratori Children e Young	A corpo	1,00	5.000,00 €	5.000,00 €		INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
D3		Strumenti musicali per orchestra	A corpo	1,00	20.000,00 €	20.000,00 €		INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D3		Strumenti musicali x laboratori Children e Young (compartecipazione)	A corpo	1,00	5.032,00 €			INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	WP3 - sostegno socio educativo	5.032,00 €
D3		Attrezzatura per comunicazione	A corpo	1,00	15.000,00 €	15.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP9 - attività di comunicazione	0,00 €
D3		Attrezzature digitali	A corpo	1,00	4.000,00 €	4.000,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
D3		Spese per sala/attrezzature	A corpo	1,00	8.076,52 €	8.076,52 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	0,00 €

D4 - Appalti pubblici (ex art. 55 Reg. 1060/2021 tassi forfettari)

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

D5 - Altro

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
D5		Toolkit per corsisti	A corpo	100,00	50,00 €	5.000,00 €		NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	0,00 €
D5		Stampati informativi (mappa della salute)	A corpo	1,00	2.000,00 €	2.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP5 - laboratori socio-sanitari	0,00 €
D5		Stampati tipografici	A corpo	1,00	25.000,00 €	25.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP9 - attività di comunicazione	0,00 €
D5		Materiali promozionali	A corpo	1,00	15.000,00 €	15.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP9 - attività di comunicazione	0,00 €
D5		Spese collegate a eventi di comunicazione	A corpo	1,00	10.000,00 €	10.000,00 €		INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	WP9 - attività di comunicazione	0,00 €
D5		Locazione teatro	A corpo	1,00	15.000,00 €	15.000,00 €		ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	WP6 - promozione rete locale	0,00 €

E - Spese quota flessibilità FESR

E1 - Acquisto

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
E1		Voucher per acquisto arredamento nuove case	A corpo	1,00	350.000,00 €	350.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

E2 - Interventi di Manutenzione

Ref	Caratteristiche		Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
E2		Piccola manutenzione	A corpo	1,00	75.000,00 €	75.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

E3 - Altro

Ref	Caratteristiche		Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
E3		Allaccio nuove utenze	A corpo	1,00	48.000,00 €	48.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
E3		Attrezzature per sede di progetto/hub delle arti	A corpo	1,00	131.176,90 €	131.176,90 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP6 - promozione rete locale	0,00 €
E3		Materiale di consumo per rivitalizzazione beni comuni	A corpo	1,00	50.000,00 €	50.000,00 €		Cooperativa Sociale Ciarapani	WP3 - sostegno socio educativo	0,00 €
				0,00	0,00 €	0,00 €				0,00 €

F - Altri costi correlati alle attività non compresi nelle precedenti tipologie

F1 - Altri costi

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP	Co-finanziamento
F1		Valutazione d'impatto	A corpo	1,00	95.000,00 €	95.000,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	0,00 €
F1		Fideiussione	A corpo	1,00	144.000,00 €	144.000,00 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP0 - coordinamento del progetto	0,00 €
F1		Costi di gestione sede amministrativa del progetto	A corpo	1,00	107.948,75 €	107.948,75 €		Associazione Comunità Progetto Sud ETS	WP1 - contrasto al disagio abitativo	0,00 €
F1		Compenso attività ente internazionale	A corpo	1,00	170.000,00 €	170.000,00 €	Attività da contrattualizzare in capo all'ente internazionale per coordinamento scambi internazionali e spese viaggio, vitto e alloggio	NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP8 - percorsi di empowerment sociale	0,00 €
F1		Affitto n.1 stanza sede centrale su durata progetto (compartecipazione)	A corpo	1,00	3.660,00 €			NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	WP0 - coordinamento del progetto	3.660,00 €

WP	IMPORTO	Co-finanziamento
WP0 - coordinamento del progetto	1.497.580,42 €	3.660,00 €
WP1 - contrasto al disagio abitativo	2.335.203,95 €	46.418,00 €
WP2 - laboratori per minori	384.824,24 €	0,00 €
WP3 - sostegno socio educativo	600.687,88 €	15.647,00 €
WP4 - orientamento e supporto ricerca di lavoro	563.385,56 €	3.212,00 €
WP5 - laboratori socio-sanitari	256.533,88 €	0,00 €
WP6 - promozione rete locale	804.965,92 €	12.345,00 €
WP7 - azioni di sostegno finanziario	268.467,20 €	30.603,00 €
WP8 - percorsi di empowerment sociale	398.086,46 €	56.116,00 €
WP9 - attività di comunicazione	366.900,00 €	0,00 €
	7.476.635,51 €	168.001,00 €

Ripartizione costi diretti		
Beneficiario	Costi budget di riferimento	% Sul Budget
Associazione Comunità Progetto Sud ETS	2.832.465,75 €	37,88%
Arci Lamezia-Vibo	395.538,92 €	5,29%
Cooperativa Sociale Ciarapani	1.696.351,80 €	22,69%
Associazione Donne e Futuro	143.677,68 €	1,92%
INTERNATIONAL CULTURE FOUNDATION ETS	216.140,16 €	2,89%
CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE SCS	149.523,36 €	2,00%
INRETE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	1.346.876,28 €	18,01%
NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	357.908,52 €	4,79%
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TEATROP	70.154,28 €	0,94%
FONDAZIONE TRAME ETS	96.929,28 €	1,30%
ASSOCIAZIONE TEATRALE I VACANTUSI	171.069,48 €	2,29%